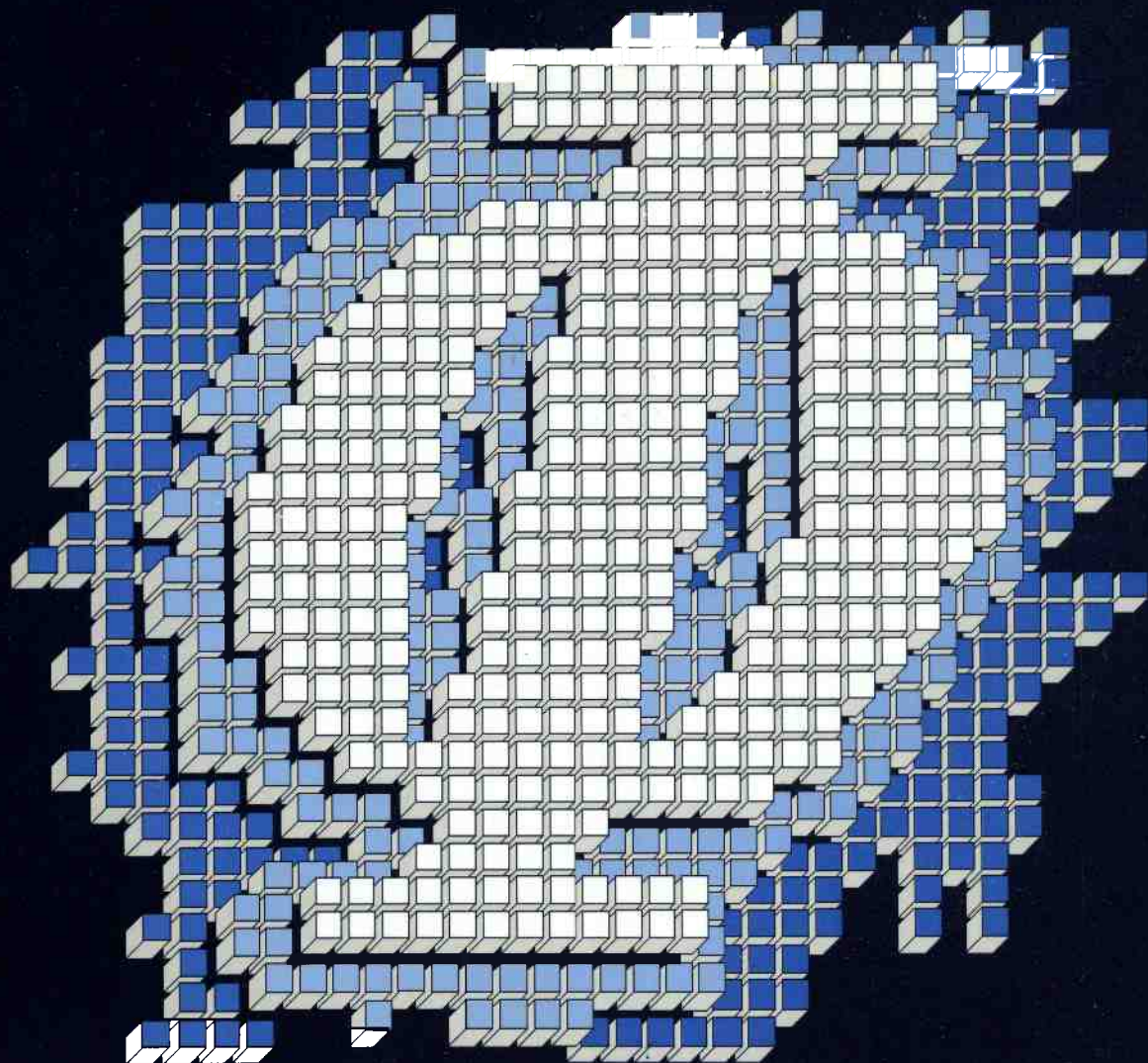


*Fondazione Giovanni Agnelli*



**1990-1993: quattro anni di attività**



Vertical text or markings along the left edge of the page, possibly bleed-through from the reverse side.

Main body of the page containing several columns of vertical text, likely bleed-through from the reverse side of the document. The text is extremely faint and illegible.

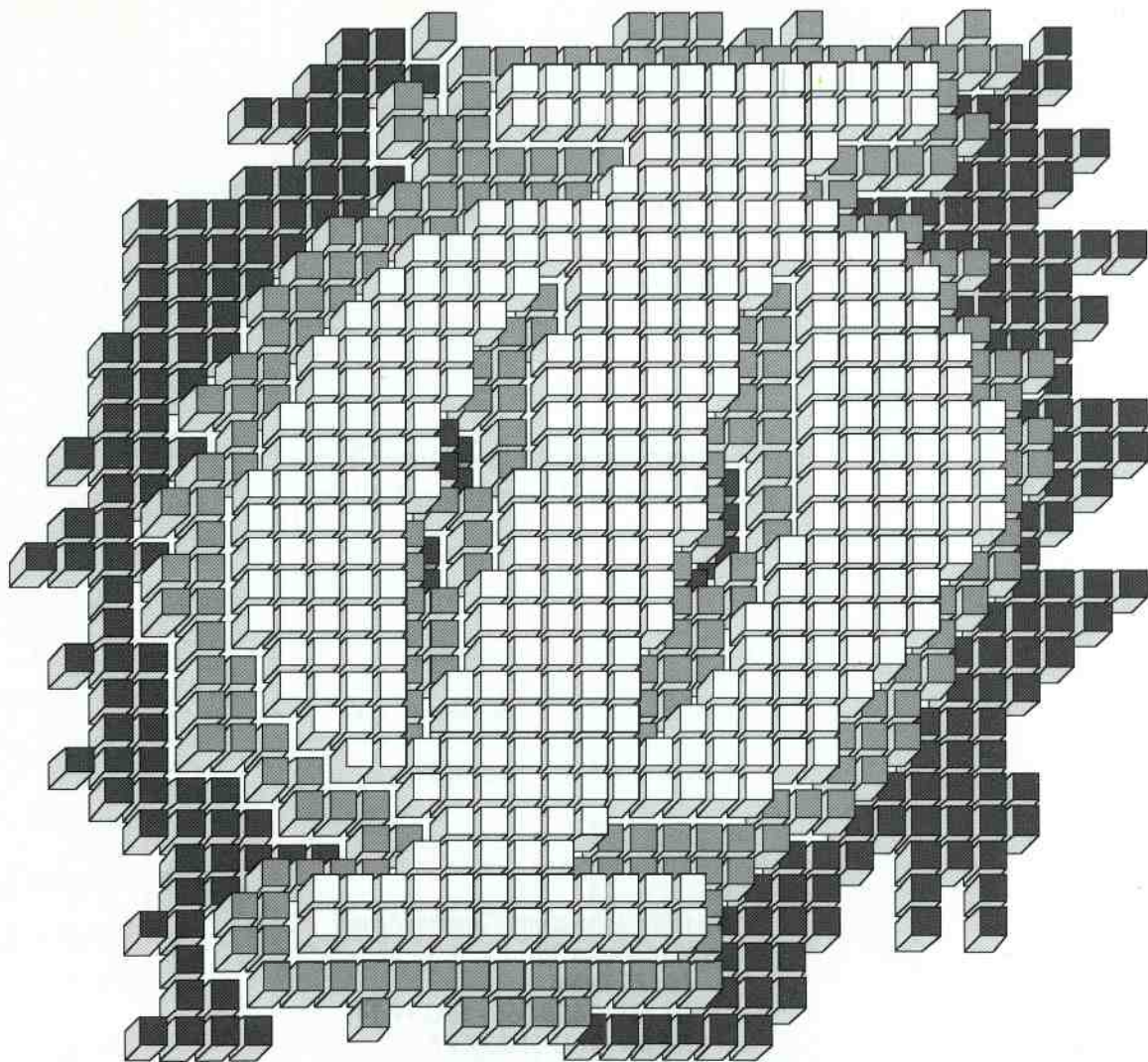
16556



1990-1993: quattro anni di attività



*Fondazione Giovanni Agnelli*



***1990-1993: quattro anni di attività***

---

© 1993 Fondazione Giovanni Agnelli  
Via Giacosa 38  
10125 Torino  
Tel. (011) 658.666 - 650.34.34  
Telefax (011) 650.27.77

ISBN 88-7860-087-3

**Consiglio di Amministrazione  
della Fondazione Giovanni Agnelli**

<i>Presidente</i>	<i>Giovanni Agnelli</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>Umberto Agnelli</i>
<i>Direttore</i>	<i>Marcello Pacini</i>
	<i>Susanna Agnelli</i>
	<i>Vittorino Chiusano</i>
	<i>Furio Colombo</i>
	<i>Giovanni Nasi</i>
	<i>Cesare Romiti</i>

*La Fondazione Giovanni Agnelli è stata costituita il 20 dicembre 1966. Ha avuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Presidente della Repubblica N. 1196 (Gazzetta Ufficiale del 19 dicembre 1967).*

---



# INDICE

---

Prefazione	p. 9
I. Geografia e istituzioni della nuova Italia	13
II. Popolazione e società in Italia e in Europa	19
III. Migrazioni internazionali e dinamiche culturali	21
IV. Aspetti dell'identità culturale europea	25
V. Etica, religione e sistemi di valore	27
VI. Premio Internazionale Senatore Giovanni Agnelli per la dimensione etica nelle società avanzate	31
VII. Rapporti con l'Europa centrale e orientale	33
VIII. Popolazioni e culture italiane nel mondo	39
IX. Relazioni culturali internazionali	45
X. Economia e organizzazione della cultura	49
XI. Tutela e gestione dell'ambiente	51
XII. Orientamento alla scelta della facoltà universitaria	53
XIII. Le attività «per Torino»	55
XIV. Pubblicazioni	57



## PREFAZIONE

---

Gli ultimi quattro anni sono stati per la Fondazione Giovanni Agnelli un periodo di attività intensa. Molti nuovi programmi di ricerca in Italia e all'estero sono stati avviati, altri programmi, tradizionalmente nel novero degli interessi della Fondazione o comunque già operativi da qualche tempo, sono stati confermati e si sono consolidati. Altri infine sono giunti al termine, come è nella logica di un programma di ricerca e naturale per un'istituzione che è viva e si rinnova.

Nel complesso, le nostre attività si sono sviluppate in uno spirito di sostanziale continuità con il passato, continuità che si manifesta nella collocazione culturale della Fondazione Agnelli, nei suoi orientamenti metodologici e nelle scelte di merito. Negli anni sono rimaste sostanzialmente immutate le colonne portanti sulle quali si regge il nostro lavoro e, in particolare, la scelta per la ricerca sociale scientificamente intesa, accompagnata dall'impegno di divulgazione dei risultati, come pure l'equilibrio fra ricerca svolta internamente e ricerca affidata all'esterno; né è venuta meno, e semmai si è intensificata, l'esigenza di confrontarsi e dialogare non soltanto con la comunità dei ricercatori e degli specialisti, ma con una vasta pluralità di ambienti nel mondo della politica, dell'economia, della comunicazione, del sociale, con la costante ed esplicita ambizione di far giungere i risultati delle nostre ricerche all'opinione pubblica italiana nel suo complesso.

Naturalmente, nel solco della continuità vi sono stati gli elementi di novità e i cambiamenti di tono che sono necessari affinché le attività della Fondazione Agnelli mantengano contatto, restino in sintonia con una realtà sociale in continuo cambiamento e, possibilmente, ne anticipino le fondamentali linee di evoluzione.

Volendo selezionare le principali coordinate che hanno guidato non tanto i singoli programmi o le singole ricerche, quanto l'intero complesso delle attività della Fondazione Agnelli in questi ultimi anni (e rimandando invece ai capitoli seguenti per il dettaglio analitico sui programmi di ricerca), desideriamo sottolineare tre opzioni di fondo: la dimensione europea, l'orientamento al futuro e agli scenari previsivi, l'attenzione ai sistemi culturali e di valori.

La scelta di dare alla Fondazione Agnelli e, di conseguenza, ad alcuni dei suoi più importanti programmi di ricerca una dimensione più compiutamente europea nasce da convinzioni profonde e di antica data. Da tempo crediamo infatti che la cultura e le sue istituzioni debbano assolvere al dovere di contribuire, con i loro strumenti specifici, al processo di integrazione europea. Non è inutile ripetere che l'unità politica ed economica non riposa su sicure basi se non ha alle spalle un'adeguata riflessione culturale di ampio respiro, soprattutto nel momento in cui è presumibile che la stessa identità culturale europea non potrà non risentire dei grandi rivolgimenti politici di questi anni e dovrà quindi essere ripensata in una nuova luce. È evidente, inoltre, che alcuni problemi sociali, tradizionalmente al centro dell'attenzione dei nostri studi, possono oggi essere affrontati soltanto a livello transnazionale, a un livello appunto europeo.

Da tali convinzioni discendono le scelte operative che hanno riorientato molti nostri programmi di ricerca in modo da adeguarli ai nuovi scenari politici ed economici continentali e alle nuove esigenze culturali che ne derivano. Si è trattato perciò di qualcosa di più e di diverso del rafforzare la presenza culturale della Fondazione Agnelli nei principali paesi europei.

La nuova e accentuata sensibilità alla dimensione europea è avvertibile nei programmi di ricerca della Fondazione sotto almeno quattro aspetti: nell'attenzione all'evoluzione delle strutture fondamentali delle società europee e, in particolare, del sistema economico e delle dinamiche demografiche; nello studio di politiche su scala europea volte a risolvere nodi sociali comuni a numerose nazioni della Comunità (un esempio per tutti, quello delle immigrazioni e delle presenze extracomunitarie); nell'approfondimento di alcuni temi legati al divenire dell'identità culturale e dei sistemi di valori in Europa, storicamente sintesi di elementi comuni e di specificità nazionali; infine nella presenza, in chiave comparativa, della dimensione europea nelle ricerche che la Fondazione dedica ai cambiamenti della società italiana. Quest'ultimo aspetto ha un particolare valore metodologico: riflettere criticamente sulle esperienze di altre nazioni europee si è infatti rivelato uno strumento utile a meglio capire i fatti e le esigenze del nostro paese.

Anche l'orientamento al futuro, agli ampi orizzonti temporali, agli scenari previsivi rappresenta una costante delle attività della Fondazione Agnelli. In questi anni, tuttavia, si è rafforzato e si è esteso a molti, se non a tutti, i programmi di ricerca. Che si studino le dinamiche demografiche, le immigrazioni o i sistemi urbani, per limitarci ad alcuni esempi, la prospettiva delle nostre ricerche è quella di rintracciare nel presente i sintomi del cambiamento futuro, facendo interagire la previsione di tendenze quantitativamente determinabili e l'interpretazione qualitativa dei fenomeni culturali. Se le nostre ricerche sono utili, lo sono soprattutto quando anticipano il cambiamento, ne prevedono la direzione, ne individuano le conseguenze desiderabili come pure quelle indesiderabili; anzi, crediamo che il valore aggiunto di alcune nostre ricerche consista proprio nell'offrire a chi ha responsabilità politiche e di governo anticipazioni di scenari possibili sulla base dei quali impostare azioni e politiche. L'accentuazione del taglio previsivo e di medio-lungo periodo che si è verificata in questi anni ha avuto naturalmente conseguenze operative. Per dare un esempio significativo, il programma sulle migrazioni internazionali, dopo essersi occupato delle politiche dell'accesso e di prima accoglienza legate all'emergenza dei flussi migratori, ha spostato in questi anni la sua attenzione alle conseguenze di lungo periodo della presenza extracomunitaria in Europa, soprattutto in termini di integrazione sociale e di rapporti fra le diverse culture. Il programma sul futuro dell'Islam in Europa ne è una testimonianza.

Infine, la terza coordinata che informa il nostro lavoro è una riconfermata attenzione verso i sistemi culturali e di valore quali variabili fondamentali per la comprensione della società e del suo cambiamento. Un'attenzione che si manifesta in primo luogo in una pratica di ricerca positiva su come evolvono le culture, i valori, le convinzioni religiose ed etiche nella modernità, e su come questi fat-

tori influenzano le motivazioni e i comportamenti individuali e collettivi, privati e pubblici. È in questa luce che va compreso l'interesse della Fondazione per la fenomenologia del «religioso», in specie nel contesto delle società avanzate: religione e religiosità sono intesi come oggetti di studio intrinsecamente rilevanti, ma altresì come momenti importanti e imprescindibili nell'analisi delle dinamiche sociali complessive. Ma accanto alle attività di ricerca sui sistemi di valore, la Fondazione si è impegnata a promuovere una nuova riflessione sull'etica nel mondo contemporaneo, additando «lo spazio dell'etica» come una delle dimensioni da riportare al centro del dibattito pubblico: sia in ragione delle numerose problematiche morali che si pongono ai nostri contemporanei come oggettivamente inedite (dalle questioni ambientali alle sfide introdotte dalle potenzialità della scienza), sia, più in generale, a motivo della diffusa aspirazione a riprendere una riflessione impegnata sulle motivazioni etiche che sorreggono le nostre società. Una riflessione che deve potersi nutrire di contributi di ricerca e di approfondimento culturale.

Le tre coordinate fondamentali alle quali abbiamo accennato orientano dunque tutti i programmi della Fondazione e, in particolare, sono ben visibili in quelli che in questi anni hanno ricevuto le nostre maggiori attenzioni e che è possibile qui ricordare brevemente.

È stato avviato un programma di ricerche con la finalità di definire e interpretare la geografia della nuova Italia, ovvero il mutato rapporto fra sviluppo, istituzioni e territorio nelle diverse regioni e aree del paese. Sono state condotte a termine ricerche sulle regioni padane e sul Mezzogiorno, mentre approfondimenti sulle regioni dell'Italia centrale sono ancora in corso. Nello stesso tempo il nuovo programma eredita, in una prospettiva aggiornata, linee di indagine non nuove per la Fondazione, come l'evoluzione dei sistemi urbani e le tendenze dei diversi mercati del lavoro in Italia.

Il complesso di queste ricerche costituisce il fondamento sul quale costruire una riflessione che coniughi futuro dell'economia italiana, ridisegno delle regioni e riforme dello stato. Come è comprensibile, il nuovo programma ben si presta a chiavi di lettura e di confronto europee che, infatti, sono state ampiamente utilizzate nel corso delle ricerche e delle presentazioni pubbliche.

Si è confermata la centralità del nostro interesse per il problema delle immigrazioni con ricerche che oggi si estendono, come detto, alle grandi questioni relative all'integrazione sociale e culturale di lungo periodo delle popolazioni immigrate in Italia e in Europa.

Nell'ambito del nostro programma di relazioni internazionali si è rafforzato il nostro impegno ad arricchire il patrimonio di conoscenze dell'opinione pubblica italiana a proposito di paesi e culture che non appartengono all'universo occidentale (il Giappone e l'India, ma soprattutto l'Islam) e, al tempo stesso, contribuire a offrire a quei paesi una migliore informazione sull'Italia, secondo il principio di «bilateralità» che sempre ispira la nostra attività internazionale.

Altra novità è l'orientamento della Fondazione Agnelli all'Europa dell'est, a quei paesi che proprio in questi anni si sono liberati dai regimi comunisti. Capire e aiutare il cammino di questi paesi verso

---

l'economia di mercato e la democrazia, fare loro conoscere la realtà europea e italiana sono fra i nostri obiettivi primari.

Altri programmi proseguono il complesso iter intrapreso. Citiamo, senza pretesa di sistematicità, l'evoluzione delle dinamiche demografiche dell'Europa e dell'Italia, con le loro conseguenze sociali; l'attenzione ai problemi del *welfare state* e alle nuove forme di organizzazione della società civile, in particolare il volontariato, l'analisi dei meccanismi dell'industria della cultura e della comunicazione; la riflessione sulla religione, sull'etica e sui sistemi di valori nelle società occidentali, segnatamente, nei paesi europei. Lo stesso programma di ricerca sulle popolazioni di origine italiana nel mondo, che risale alla fine degli anni settanta ed è oggi avviato alla conclusione, ha continuato in questi anni ad arricchirsi di approfondimenti. Il risultato di quindici anni di lavoro è un'«immagine» nuova delle popolazioni italiane nel mondo, che trova i suoi fondamenti nel ruolo determinante che esse hanno avuto e hanno nello sviluppo sociale, economico, politico e culturale dei paesi d'accoglienza e nel loro nuovo rapporto culturale con l'Italia.

È infine proseguita, nel rispetto del nostro tradizionale impegno a mantenere un programma di ricerca specifico per la città ove la Fondazione Agnelli ha la sua sede, la riflessione sul futuro di Torino e del Piemonte nel contesto del sistema urbano e regionale europeo.

Particolarmente significativa dal punto di vista della comunicazione verso l'esterno e dell'immagine che la Fondazione, come istituzione culturale e di ricerca, offre di se stessa è stata l'iniziativa, che risale alla fine del 1989, di dar vita alla nuova pubblicazione *XXI Secolo* che, nella linea della mediazione fra ricerca e divulgazione, presenta i risultati delle ricerche da noi svolte e viene inviata nelle sue due edizioni, italiana e inglese, ai protagonisti della vita politica, economica e culturale.

## I. GEOGRAFIA E ISTITUZIONI DELLA NUOVA ITALIA

---

La previsione delle linee di sviluppo economiche e sociali del paese e l'individuazione delle strategie del suo inserimento europeo dipendono in larga misura dalla capacità di comprendere la nuova geografia dell'Italia e di gestire i problemi, talvolta nuovi, che ne derivano. È infatti in corso un profondo ridisegno dell'assetto territoriale ed economico del paese, che comporterà il venir meno di equilibri consolidati negli ultimi decenni (aree tradizionalmente forti rischiano di esaurire la loro spinta propulsiva, altre invece si rafforzano, il Mezzogiorno non può più essere considerato un territorio indifferenziato e così via) e che comunque richiederà forti capacità di governo. La nuova situazione configura una serie di vincoli, sfide e opportunità che sarebbe fallimentare affrontare con idee e strumentazioni superate dai fatti.

È per queste ragioni che la Fondazione Giovanni Agnelli ha avviato un nuovo programma di ricerca proprio incentrato sul nesso tra condizioni territoriali e capacità di crescita. Nell'ambito di questo programma è stata realizzata un'ampia ricerca sui diversi mercati del lavoro italiani, articolata a livello regionale e finalizzata a mettere in luce la sostanziale disomogeneità strutturale e problematica che separa il mercato del lavoro del centro-nord da quello del sud.

Su un altro fronte, accanto agli studi sulle città e sui sistemi urbani in Italia e in Europa, abbiamo intrapreso una riflessione sulla nuova articolazione del territorio. È stata condotta a termine una ricerca sulla Padania, l'area che ingloba i sistemi urbani piemontese, lombardo, triveneto ed emiliano. La ricerca affronta le tematiche dello sviluppo economico e territoriale e mette a fuoco quali interventi si rendano necessari per consentire alla Padania di sfruttare appieno la propria qualità di baricentro dello spazio meridionale europeo. Sono stati realizzati nello stesso tempo numerosi approfondimenti sul Mezzogiorno, nella consapevolezza che le scienze sociali sono giunte a produrre negli ultimi decenni una visione critica e storicizzata della «questione meridionale» e a demistificare talune delle sue degenerazioni culturali e politiche. Attraverso il contributo delle scienze sociali è possibile pertanto rimettere sul tappeto la questione, ridisegnando confini e problematiche dei «diversi sud» del paese e aprendo così il varco a nuove e più adeguate comprensioni e linee di intervento. Sono in fase di realizzazione ricerche sul centro Italia e, sempre nell'ambito di questo programma, la Fondazione ha contribuito a introdurre in Italia il dibattito europeo sul decentramento di funzioni delle città capitali verso altre città dei vari sistemi urbani nazionali. La finalità ultima di questo programma di ricerca è di mettere in relazione la nuova geografia economica italiana con il dibattito sul rinnovamento della «forma» dello stato e di individuare criteri di razionalità economica utili a ripensare l'assetto delle regioni italiane in un quadro di unità nazionale.

L'ipotesi è che una riforma di forte ispirazione regionalista e un decentramento di funzioni nazionali da Roma ad altre città italiane nella prospettiva della «capitale reticolare» siano condizioni necessarie non soltanto per contribuire a una soluzione positiva della crisi politica e istituzionale, ma anche per dare più forza ai sistemi economici e territoriali italiani, rendendoli più competitivi in Europa.

**Seminario** **Struttura urbana e politiche metropolitane in Italia**

*Camera di Commercio, Milano,*

*13 luglio 1990*

La ricerca è stata condotta in collaborazione con il gruppo Clas di Milano.

Relatori: L. Senn (Università di Bergamo), A. Summers (University of Pennsylvania), P. Linneman (University of Pennsylvania), P. Chesire (University of Reading), D. Martellato (Università Cà Foscari, Venezia), D. Cecchini (Svimez, Roma), M. Demarie (Fondazione G. Agnelli).

**Ricerca** **Un'Italia, due mercati del lavoro**

*1990-91*

Si tratta di due ricerche condotte parallelamente sul mercato del lavoro nelle regioni del centro-nord e nel Mezzogiorno.

Il gruppo di lavoro per il centro-nord (Clas, coordinatore della ricerca M. Martini) ha analizzato il mutamento qualitativo e quantitativo nel mercato del lavoro nel quinquennio 1990-95. Il gruppo di lavoro nel Mezzogiorno (Monitor e Cps, coordinatore della ricerca M. D'Antonio) ha analizzato i caratteri della disoccupazione meridionale, specialmente nei centri urbani.



**Presentazione alla stampa**

**Un'Italia, due mercati del lavoro**

*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*

*29 maggio 1991*

Introduzione: M. Pacini.

Relatori: M. D'Antonio, R. Jannaccone Pazzi, M. Martini, P. Clarizia, L. Viganoni.

**Seminario** **Il marketing urbano**

*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*

*26 giugno 1991*

Relatori: J. P. Valla (Institute de Recherche de l'Entreprise, Lyon), M. J. P. Nacry (Apim, Lille).

## Seminario

**Espandere il centro: città capitali, sistema urbano e decentramento funzionale nel dibattito e nelle politiche di Francia, Germania e Gran Bretagna**

Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,  
20 marzo 1992

Presentazione: M. Pacini.

Relatori: P. Melé (Observatoire Européen de Géopolitique, Lione), J. N. Marshall (Centre for Urban and Regional Development Studies, Università di Newcastle Upon Tyne), K. R. Kunzmann (Istituto per la Pianificazione territoriale, Università di Dortmund).

Commenti di: B. Andreatta (Senato della repubblica e Università di Bologna), P. Coppola (Istituto Universitario Orientale di Napoli), G. Gario (Direttore Irer Lombardia), M. C. Gibelli (Politecnico di Milano), M. Rey (Università di Torino e Presidente Ires Piemonte), G. Roma (Fondazione Censis, Roma), M. Sernini (Università di Reggio Calabria), G. Zagrebelsky (Università di Torino). I principali contributi, insieme a una riflessione sul caso italiano, sono stati pubblicati nella collana «Quaderni della Fondazione».



**Pubblicazione** M. Pacini, K. R. Kunzmann, J. N. Marshall *et al.*, **La capitale reticolare. Il decentramento delle funzioni nazionali: un'esperienza europea e una proposta per l'Italia**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1993.

## Ricerca

Il programma sulle regioni della Padania si è articolato in tre studi separati:

**Struttura ed evoluzione del sistema economico padano**

1990-92

Coordinatore della ricerca: L. Senn (Università commerciale Luigi Bocconi, Milano).

**L'internazionalizzazione dell'economia padana**

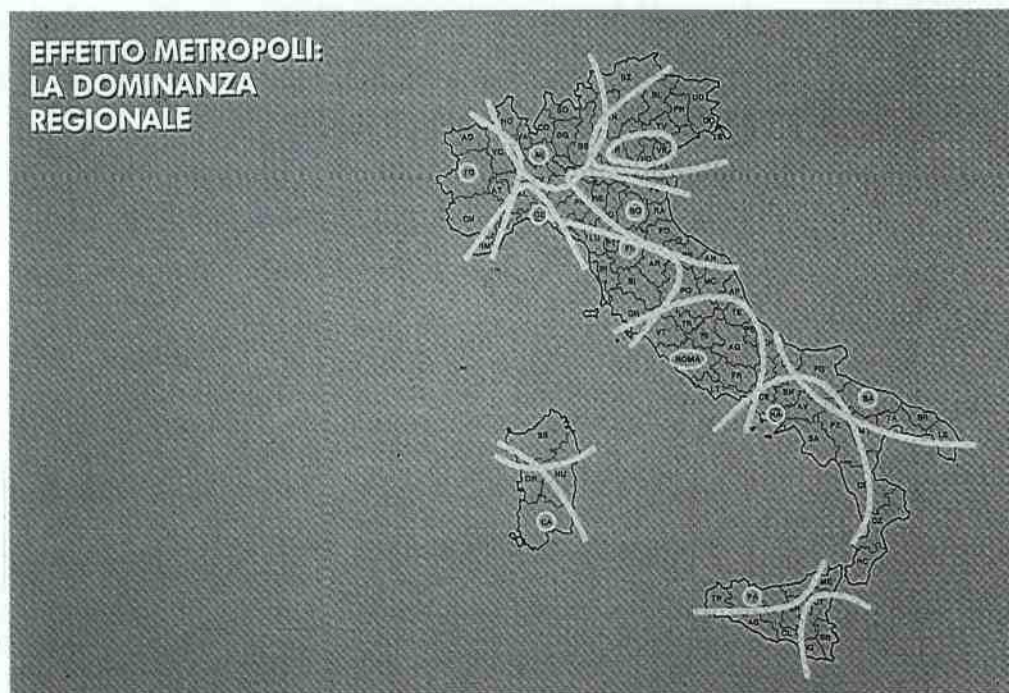
1990-92

Coordinatore della ricerca: S. Alessandrini (Università commerciale Luigi Bocconi, Milano).

**Ricerca** Le reti di trasporto: i progetti per il sistema padano  
1990-92

A cura del Centro Studi sui Sistemi di Trasporto, coordinatore della ricerca: M. Carrara.  
Le ricerche sono state pubblicate nella collana «Quaderni della Fondazione».

**Pubblicazione** A. Bramanti e L. Senn, S. Alessandrini, Centro Studi sui Sistemi di Trasporto et al., **La Padania, una regione italiana in Europa**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1992.



*Tavola dalla ricerca «Geografia e istituzioni della nuova Italia».*

**Conferenza** **Padania 1993. Competitività e prospettive di una macro regione italiana al centro d'Europa**

*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*

*11 e 12 giugno 1992*

Introduzione: M. Pacini.

Relatori: L. Senn (Università commerciale Luigi Bocconi, Milano), S. Alessandrini (Università commerciale Luigi Bocconi), R. Camagni (Università di Padova e Università commerciale Luigi Bocconi), G. Gario (Direttore Irer Lombardia), K. Kunzmann (Università di Dortmund), L. Van den Berg (Università Erasmus, Rotterdam), L. Mazza (Politecnico di Milano), P. Ghetti (Università di Venezia), G. Sciarrone (Coordinatore del segretariato del Cipet), M. Carrara (Centro studi sui Sistemi di trasporto), O. Klein (Laboratorio di Economia dei trasporti all'Università di Lyon II), A. F. Bianchi (Aster, Bologna).

Hanno partecipato alla tavola rotonda conclusiva: L. Guerzoni (Senato della repubblica), S. Labriola (Camera dei deputati), A. Maccanico (Senato della repubblica), G. Miglio (Senato della repubblica).

**Ricerca** **Riflessioni sul nuovo Mezzogiorno**

*1990-92*

Gli autori delle diverse sezioni che costituiscono la ricerca sulla nuova realtà dell'economia e della società nel meridione sono P. Coppola, A. Giannola, P. Macry, S. Maffettone, G. Ragone, G. Somogyi, C. Trigilia, P. Violante.

**Osservatorio**

In questi anni la Fondazione Agnelli ha costituito un «Osservatorio sulle città europee» per studiare i nuovi problemi e le nuove risposte delle città alla trasformazione degli scenari economici e i nuovi fabbisogni sociali e culturali. L'osservatorio si propone di raccogliere e diffondere informazioni e idee sulle principali politiche messe in atto dai diversi soggetti urbani europei.



**Convegno** Nuovo Mezzogiorno e riforme dello stato

Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,

3-4 dicembre 1992

Introduzione: M. Pacini.

Relatori: C. Trigilia (Università di Palermo), A. Giannola (Università Federico II, Napoli), P. Coppola (Istituto Universitario Orientale, Napoli), L. Viganoni (Istituto Universitario Orientale, Napoli), R. Giordano (Centro Studi sui Sistemi di Trasporto, Napoli), M. Deaglio (Università di Torino), G. Ragone (Università Federico II, Napoli), S. Piperno (Ires, Torino), G. Somogyi (Università «La Sapienza», Roma), A. Bramanti (Università di Bergamo), M. Demarie (Fondazione G. Agnelli), P. Macry (Università Federico II, Napoli), P. Violante (Università di Palermo), P. Gastaldo (Fondazione G. Agnelli), M. Salvati (Università Statale, Milano).

Hanno partecipato alla tavola rotonda: L. Guerzoni (Senato della repubblica), S. Labriola (Camera dei deputati), S. Mattarella (Camera dei deputati), G. Miglio (Senato della repubblica).

**Convegno** Nazione italiana e riforma dello stato: il nodo del federalismo

Fondazione Giovanni Agnelli, Torino

5 dicembre 1993

Introduzione: M. Pacini

Relatori: R. Romano (Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, Paris), F. Della Peruta (Università di Milano), G. Galasso (Camera dei deputati e Università di Napoli), G. Brunetta (Università di Padova), S. Lanaro (Università di Padova), P. Craveri (Università di Napoli), G. E. Rusconi (Università di Torino).

Hanno partecipato alla tavola rotonda conclusiva: M. Vitale (Assessore del Comune di Milano e Università commerciale Luigi Bocconi, Milano), M. Salvadori (Camera dei deputati e Università di Torino), S. Zamagni (Università di Bologna).

## II. POPOLAZIONE E SOCIETÀ IN ITALIA E IN EUROPA

---

Le ricerche previsive sul futuro della società italiana ed europea costituiscono ormai da molti anni uno dei tratti distintivi dell'attività di ricerca della Fondazione Giovanni Agnelli. Muovendo, da un lato, dalle dinamiche della popolazione e, dall'altro, dalla considerazione dei principali cambiamenti culturali e tecnologici, il programma definisce i possibili scenari della società europea di domani, analizzandola nei suoi ambiti fondamentali: il mercato del lavoro, l'istruzione, la sanità e l'assistenza sociale, l'organizzazione della società civile e del *welfare state*.

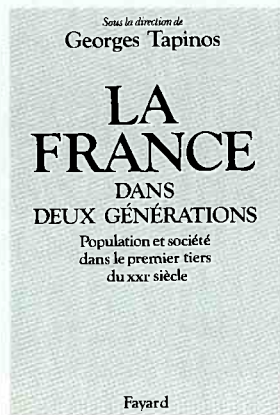
In questi anni si è attribuita molta importanza alla riflessione su quali politiche della popolazione sono possibili in Italia, in relazione all'accelerato declino demografico e all'oggettiva assenza di una politica per la famiglia. Le ricerche della Fondazione Agnelli hanno avuto un ruolo importante nel rendere l'opinione pubblica consapevole dell'importanza del problema e nel fare in modo che il declino demografico, la denatalità e l'invecchiamento della popolazione italiana diventassero temi di dibattito politico.

Questa linea di ricerca prosegue nel prossimo futuro con ulteriori approfondimenti per comprendere, da un lato, quali possano essere in Italia gli strumenti efficaci di una politica di «pari opportunità» che abbia come obiettivi l'eliminazione degli ostacoli di carattere sociale ed economico a una scelta di procreare veramente libera e, dall'altro, come mettere un freno al declino demografico in quelle regioni italiane del centro-nord (Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana), dove il fenomeno si sta manifestando in modo particolarmente rapido e accentuato, con gravi conseguenze sulla struttura per età della popolazione e quindi sugli equilibri intergenerazionali.

A livello europeo è stata completata una ricerca sul futuro demografico della Francia.

**Pubblicazione** Un rapporto della Fondazione Giovanni Agnelli, **Il futuro degli italiani. Demografia, economia e società verso il nuovo secolo**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1990.

**Conferenza internazionale**



**Popolazione, società e politiche demografiche per l'Europa**

Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,

4-6 aprile 1990

Introduzione: M. Pacini.

Relatori: G. Calot, O. Ekert-Jaffé, J. Hecht, A. Monnier (Ined, Parigi); R. Andorka (Università di Budapest), E. Näsman (Swedish Center for Working Life), W. Speigner (Akademie der Wissenschaften, Berlino), R. Lesthaeghe (Università Libera di Bruxelles), H. Moors (Nidi, L'Aja), R. Palomba (Irp, Roma), M. Livi Bacci (Università di Firenze).

**Pubblicazione** A. Golini, A. Monnier, O. Ekert-Jaffé et al., **Famiglia, figli e società in Europa. Crisi della natalità e politiche per la popolazione**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1991.

**Ricerca**

**Popolazione e società in Francia**

1990-91

Alla ricerca, diretta da G. Tapinos (Ined, Parigi), hanno collaborato D. Blanchet, J. Bourgeois-Pichat, O. Ekert-Jaffé, L. Roussel, M. Tribalat, J. Vallin (Ined, Parigi), J. Barou (Centre français d'ethnologie), G. Kepel (Centre d'études et de recherches internationales), D. Kessler (École des hautes études en sciences sociales), C. Maugüé (Conseil d'Etat), F. Sandron (Institut d'études politiques), M. Ségalen (Centre français d'ethnologie).

**Pubblicazione** Georges Tapinos (a cura di), **La France dans deux générations. Population et société dans le premier tiers du XXIe siècle**, Paris, Fayard, 1992.

**Seminario**

**Globalizzazione e sistemi di welfare**

Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,

20 e 21 settembre 1990

M. Ferrera (Università di Pavia). Relatori: A. Pfaller (Friedrich Ebert Stiftung, Bonn), R. D. Jessop (University of Lancaster), S. Kuhnle (University of Bergen), N. Glazer (Harvard University), J. Myles (Carleton University), R. Shiratori (Tokai University, Tokyo).

**Pubblicazione** Maurizio Ferrera (a cura di), **Stato sociale e mercato mondiale. Il welfare state europeo sopravviverà alla globalizzazione dell'economia?**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1993.

### **III. MIGRAZIONI INTERNAZIONALI E DINAMICHE CULTURALI**

---

Il tema delle migrazioni internazionali è al centro degli interessi di ricerca della Fondazione Giovanni Agnelli da prima ancora che la presenza di immigrati extracomunitari diventasse in Italia un fenomeno visibile e un problema sociale di grande rilevanza.

Il programma di ricerca opera soprattutto in una dimensione europea: le politiche dell'immigrazione costituiscono infatti un caso manifesto di impegno che può dare risultati positivi soltanto se tutti i paesi della Cee individueranno linee d'azione comuni e coordinate. Inoltre, il confronto con le esperienze di paesi come Francia, Gran Bretagna e Germania, che da alcuni decenni hanno dovuto affrontare e ben conoscono le immigrazioni, è di grande utilità per l'Italia, meta principale del «nuovo» ciclo migratorio degli anni ottanta.

Negli ultimi due anni l'attenzione si è progressivamente spostata dalle politiche dell'accesso e della prima accoglienza alle questioni che possono emergere nel medio-lungo periodo in relazione all'integrazione sociale e culturale delle popolazioni immigrate. Come spesso avviene allorché a confronto vi sono civiltà, religioni, principi etici e giuridici profondamente diversi, si tratta di questioni potenzialmente dirompenti che di certo avranno rilevanza sul futuro dell'Europa e delle popolazioni che in suolo europeo convivono. In questa prospettiva, ci si è proposti di studiare in particolare la realtà dell'Islam europeo come nuovo polo di aggregazione sociale e ideologica, le prospettive dei paesi arabi e il rinnovamento delle politiche di cooperazione allo sviluppo come strumento per contenere i flussi migratori.

Recentemente il programma è stato esteso allo studio dei flussi migratori dai paesi ex-comunisti dell'Europa centrale e orientale, dei quali spesso si parla con preoccupazione. Rispetto a quelli dal sud, i potenziali flussi dall'est non hanno alle spalle alcuna pressione demografica e sono sostanzialmente diversi per natura e per entità; meritano perciò un'attenzione specifica che li colleghi alle difficoltà del processo di trasformazione economica e politica dei loro paesi.

- Seminario** **Sulle politiche per far fronte al calo della popolazione e sui problemi posti dalle ondate migratorie in Italia**  
*Sala del Cenacolo, Roma,*  
*23 maggio 1989*  
Hanno partecipato alla discussione: M. Pacini, on. A. Borri, sen. G. Galasso, on. S. Labriola.
- Seminario** **Quadro delle politiche immigratorie di accesso nei paesi europei, negli Stati Uniti, Canada e in Australia**  
*Sala del Cenacolo, Roma,*  
*22 novembre 1989*  
Introduzione: M. Pacini.  
Relatori: S. Tomasi (Center for Migration Studies, New York), F. Dassetto (Università di Lovanio).
- Conferenza Internazionale** **Le politiche d'immigrazione nei paesi europei**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*18-19 gennaio 1990*  
Introduzione: M. Pacini.  
Relatori: F. Dassetto e A. Bastenier (Grem, Università Cattolica di Lovanio), H. Entzinger (Rijksuniversiteit di Utrecht), D. Joly (University of Warwick), J. Leca (Fondation Nationale des Sciences Politiques, Parigi), C. Wihtol De Wenden (Cnrs, Parigi), U. Mehrländer (Friedrich Ebert Stiftung, Bonn), J. Rex (University of Warwick), C. U. Schierup (Umea University, Umea), G. Callovi (Commissione Cee, Bruxelles).
- Pubblicazione** A. Bastenier e F. Dassetto, J. Rex, C. Wihtol de Wenden et al., **Italia, Europa e nuove immigrazioni**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1990.
- Conferenza Internazionale** **La nuova Europa e le migrazioni internazionali**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*25-27 novembre 1991*  
Promossa dalla Fondazione Agnelli in collaborazione con il Cms (Center for Migration Studies, New York).  
Introduzione: M. Pacini e S. M. Tomasi (Cms).  
Relatori: E. Kussbach (Direttore generale per gli Affari legali e consolari, Ministero federale austriaco per gli Affari esteri), L. Shevtsova (Accademia delle Scienze sovietica, Mosca), P. Korcelli (Accademia



delle Scienze polacca, Varsavia), P. O'Brien (Trinity College, Oxford), K. Manfrass (Istituto Storico tedesco, Parigi), R. Brubaker (Harvard University), L. Szoke (Ministero per gli Affari esteri ungherese), A. Bernatowicz (Ufficio plenipotenziario per i rifugiati, Ministero degli Interni polacco), R. Bohning (Ufficio internazionale del Lavoro, Onu, Ginevra), A. R. Zolberg (New School for Social Research, New York), D. Stola (Accademia delle Scienze polacca, Varsavia), D. Vasileva (Istituto bulgaro di studi balcanici), J. Toth (Ufficio ungherese per profughi), G. Tapinos (Istituto nazionale di Studi demografici, Parigi), T. Straubhaar (Università di Berna), D. Coleman (Università di Oxford), J. Salt (University College, Londra), R. E. Verhaeren (Criss, Università di Scienze sociali, Grenoble), N. Abadan-Unat (Università di Ankara), G. Callovi (Cee, Bruxelles), J. Hollifield (Brandeis University), S. Weintraub (Università del Texas), T. Archdeacon (Università del Wisconsin), S. Castles (Università di Wollongong, Australia), M. Heisler (Università del Maryland), B. Schmitter-Heisler (Gettysburg College), G. de Boer (Ministero della Giustizia olandese), G. Moreau (Ministero degli Affari Esteri francese), G. Bolaffi (Ministero per gli Italiani all'Estero e l'Immigrazione), B. John (Amministrazione del Senato di Berlino per le Politiche sociali e sanitarie), L. F. Tomasi (Center for Migration Studies, New York).

Gli atti di questa conferenza sono stati pubblicati dal Cms nella sua rivista *International Migration Review* nel fascicolo dell'estate 1992.

### Convegno

Prima Conferenza sull'Islam in Europa

#### L'Islam europeo: società e stati

Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,

4 e 5 maggio 1992

Introduzione: M. Pacini.

Relatori: J. Waardenburg (Università di Losanna), F. Dassetto (Università di Lovanio), P. Werbner (Università di Manchester), W. Schiffauer (Istituto di etnologia e antropologia culturale, Francoforte), J. F. Clément (Università di Nancy), M. Diop (Inalco, Parigi), A. Sander (Università di Göteborg), N. Weibel (Strasburgo), L. Yalcin-Heckmann (Università di Bamberg), S. Allievi (Università di Lovanio), B. Etienne (Iremam, Aix-en-Provence), S. Balic (Centro Islamico di Vienna), J. Blaschke (Istituto berlinese per la Ricerca sociale comparata).

**Convegno** Seconda Conferenza sull'Islam in Europa  
**Famiglie musulmane immigrate fra pratiche e diritto**  
Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,  
5 e 6 ottobre 1992

Relatori: F. Dassetto (Università Cattolica di Lovanio), C. Kacitcibasi (Università di Bogazici, Istanbul), M. C. Foblets (Università Cattolica di Lovanio e Università di Anversa), A. Barbara (Università di Nantes), S. Noja (Università Cattolica di Milano), R. Aluffi (Università di Torino), S. A. Aldeeb Abu Sahlieh (Institut suisse de droit comparé), R. Peters (Università di Amsterdam), K. Meziou (Università di Tunisi II), M. Borrmans (Pontificio Istituto di studi arabi e d'islamistica, Roma), F. Castro (Università di Roma, Tor Vergata), J. Nielsen (Università di Birmingham - Selly Oak Colleges), J. Y. Carlier (Università Cattolica di Lovanio), J. Deprez (Università di Nizza), K. Dilger (Istituto Max Planck, Amburgo), S. Poulter (Università di Southampton), L. Jordens-Cotran (Nederlands Centrum Buitenlanders, Utrecht).



## **IV. ASPETTI DELL'IDENTITÀ CULTURALE EUROPEA**

---

Storicamente l'identità culturale europea è il frutto di un ininterrotto confronto fra elementi comuni e specificità nazionali, un dialogo che permea l'intero mondo culturale in cui le differenti società europee vivono. Di conseguenza, sono numerose le ricerche e le attività della Fondazione Giovanni Agnelli che, pur affrontando temi diversi, incontrano direttamente o indirettamente aspetti dell'identità culturale europea e della sua evoluzione.

Un tipico esempio di ricerca che affronta i temi dell'identità culturale europea, sebbene abbia origine in un diverso programma di ricerca, è quello della religione degli europei (si veda il programma «Etica, religione e sistemi di valore»). Un altro esempio lo si trova nella ricerca sulle televisioni in Europa, nata all'interno del programma, ormai concluso, «Televisione e società».

Esistono peraltro ricerche nate espressamente con l'intento di dare risposta ad alcuni interrogativi riguardanti aspetti specifici dell'identità culturale europea, la sua trasmissione e la sua produzione, fra le quali una sull'immagine storiografica dell'Europa nei libri di testo e un'altra sulla presenza della storia e dell'identità europee nel cinema del dopoguerra.

**Ricerca** **Le televisioni in Europa**

1988-90

I coordinatori della ricerca nel suo complesso sono stati G. Bettetini e A. Grasso (Università Cattolica di Milano). I gruppi di lavoro sono stati seguiti rispettivamente in Francia da F. Garçon, in Germania da C.-D. Rath, in Gran Bretagna da H. Davis. La ricerca è stata pubblicata in due volumi nella collana «Studi e ricerche».

**Pubblicazione** F. Garçon, C.-D. Rath, H. Davis, G. Bettetini e A. Grasso (a cura di), **Le televisioni in Europa**. Volume primo, **Storia e prospettive della televisione nella Repubblica federale tedesca, in Gran Bretagna, Francia e Italia**; Volume secondo, **I programmi di quarant'anni di televisione nella Repubblica federale tedesca, in Gran Bretagna, Francia e Italia**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1990.

**Convegno** **Le televisioni in Europa**

*Hotel Cavalieri Hilton, Roma,*

*14 marzo 1990*

H. Davis (University of Kent), F. Garçon (Fgf, Parigi), G. Bettetini (Università Cattolica di Milano), C. D. Rath (Ethnomedia, Berlino), V. De Grazia (Rutgers University), F. Colombo (Fiat Usa), C. Freccero (La Cinq, Parigi).

**Ricerca** **L'immagine dell'Europa nei libri di testo di Germania, Gran Bretagna, Italia, Francia**

1990-92

La ricerca è stata coordinata da F. Pingel (Eckert Institut, Braunschweig). Hanno collaborato J. M. Leclercq, M. Jeismann, E. Brandts, R. Westheider, W. Sanders, E. Kolinsky, G. Kirchberg, S. Spanik, R. Valls e L. Cajani.

**Il cinema nello spazio politico e culturale europeo**

1990-in corso

**Ricerca** La sezione francese della ricerca è coordinata da P. Milza (Fondation Nationales des Sciences Politiques), la sezione italiana è coordinata da G. Brunetta (Università di Padova).

## V. ETICA, RELIGIONE E SISTEMI DI VALORE

---

La Fondazione Giovanni Agnelli è convinta vi siano oggi molti motivi per riproporre al centro dell'attenzione la riflessione sull'etica e sui sistemi di valore.

Da un lato, si deve prendere atto che la crescente complessità delle nostre società suggerisce la riformulazione e l'ampliamento tanto dei problemi da sottoporre al vaglio del giudizio etico (a cominciare dalla dimensione centrale dell'etica pubblica, come pure alle nuove implicazioni delle scienze applicate e alla sfida epocale della tematica ambientale) quanto dell'orizzonte temporale entro cui valutare gli effetti delle nostre scelte di natura pratica.

Dall'altro, il modello occidentale con i suoi sistemi di valore e le sue soluzioni sociali e istituzionali è obbligato, proprio nel momento del suo successo storico, a interrogarsi sulla solidità del proprio edificio, sui nodi ancora irrisolti e sull'ampiezza oggi ancora più grande delle proprie responsabilità.

Questo è particolarmente urgente in Europa, che sta attraversando una fase di profondo cambiamento politico, sociale e della sua identità culturale.

In questa prospettiva, lo studio del rapporto fra società e sistemi di valore acquista un'utilità evidente. Chi si muove alla ricerca delle motivazioni dell'agire sociale e delle forme che assumono i comportamenti collettivi non può non incontrare l'interrogativo sul ruolo delle convinzioni profonde, delle credenze ultime e dei valori di riferimento diffusi nella società.

Gli aspetti della religiosità e le forme sociali della religione in Europa rivestono allora un'importanza particolare.

Di conseguenza, su questi temi – affrontati di volta in volta con i mezzi dell'analisi empirica, della comparazione tra casi nazionali o della riflessione teoretica – la Fondazione ha svolto e svolge uno sforzo di ricerca per comprendere come motivazioni, pratiche e ispirazioni del sentimento religioso si connettano con i meccanismi di funzionamento della società nel suo insieme e in quale misura la dimensione religiosa concorra alla definizione della nuova identità europea, dentro e fuori la comunità.

In questa prospettiva, la religione è stata vista nel contesto delle trasformazioni che hanno costituito la modernizzazione delle società europee negli ultimi cinquant'anni, cercando di comprendere come le forme della religione abbiano saputo dialogare con maggiore o minore successo con le nuove realtà sociali, come ne siano state modificate, come abbiano subito o promosso il cambiamento. Pur nelle differenze, è emerso che in tutta l'Europa la religione continua a essere un cruciale fattore di produzione di identità individuali e collettive, smentendo l'ipotesi di un cammino inarrestabile della società europea verso l'irreligione o l'indifferenza. Tutti i paesi europei conoscono la permanenza del riferimento cristiano in oltre la metà dei cittadini.

---

Inoltre, non soltanto la religione cristiana e le sue chiese continuano a rappresentare una forza sociale e un'espressione della società civile di grande peso, ma sembrano avere anche maturato una nuova capacità di porre questioni e stimoli alla cultura contemporanea.

Oltre a nuovi spazi nell'Europa politica, la cultura religiosa ha infatti acquisito una nuova e crescente importanza nei dibattiti sui sistemi di valori, sui nuovi quadri legislativi che devono regolare l'uso sociale della scienza e della tecnologia, sulla riforma dello stato sociale.

**Pubblicazione** A. Ardigò e F. Garelli, **Valori, Scienza e Trascendenza**. Volume I, **Una ricerca empirica sulla dimensione etica e religiosa fra gli scienziati italiani**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1989.

**Pubblicazione** E. Agazzi, R. Levi Montalcini, P. Poupard et al., **Valori, scienza e trascendenza**. Volume II, **Un dibattito sulla dimensione etica e religiosa nella comunità scientifica internazionale**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1990.

**Pubblicazione** I. Berlin, A. K. Sen, V. Mathieu, G. Vattimo, S. Veca, **La dimensione etica nelle società contemporanee**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1990.

**Ricerca** **La religione degli europei**

Le ricerche sui singoli paesi sono state seguite per la Francia da D. Hervieu-Léger (Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, Parigi), per la Germania da K. F. Daiber (Chiesa evangelica luterana di Hannover), per la Gran Bretagna da J. Beckford (Università di Warwick), per l'Italia da G. Garelli (Università di Torino), per la Spagna da S. Giner (Istituto de Estudios sociales avanzados, Madrid) e per l'Ungheria da M. Tomka (Centro Studi socio-religiosi ungheresi, Budapest). Le ricerche sono state raccolte in volume, nella collana «Studi e ricerche».

**Conferenza internazionale**

**La religione degli europei. Fede e società nell'Europa di fine millennio**

Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,

10 e 11 ottobre 1991

Introduzione: M. Pacini.

Relatori: E. Pace (Università di Padova), D. Hervieu-Léger (Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, Parigi), F. Garelli (Università di Torino), S. Giner (Istituto de Estudios sociales avanzados, Madrid), Card. P. Poupard (Presidente del pontificio Consiglio per la cultura), Mons. L. Chiarinelli (Commissione Episcopale per la Dottrina della Fede e la Catechesi), J. Beckford (Università di Warwick), M. Tómká (Centro Studi socio-religiosi ungheresi, Budapest), A. Utz (Università cattolica di Friburgo), A. Tsipko (Accademia delle Scienze sovietica), M. Tarnowski (Università cattolica di Lublino), M. Wolski (Università Jagellone, Cracovia), O. Riis (Facoltà di Teologia, Università di Aarhus), K. F. Daiber (Chiesa evangelica luterana di Hannover).

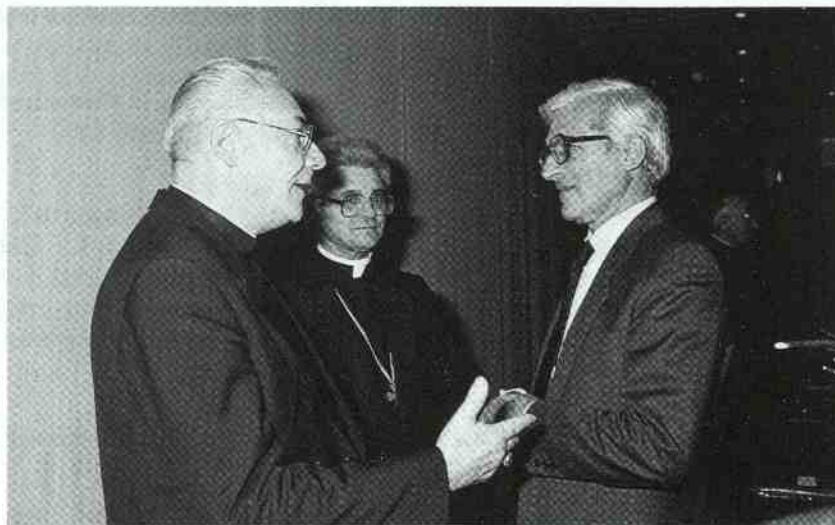


**Pubblicazione**

D. Hervieu-Léger, F. Garelli, S. Giner e S. Sarasa et al., **La religione degli europei. Fede, cultura religiosa e modernità in Francia, Italia, Spagna, Gran Bretagna, Germania e Ungheria**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1992.

---

*Pubblicazione* O. Riis, M. Tarnowski, A. Tsipko et al., **La religione degli europei II. Un dibattito su religione e modernità nell'Europa di fine secolo**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1993.



*Il Cardinale Poupard, presidente del pontificio Consiglio per la Cultura, e Monsignor Chiarinelli, presidente della Commissione Episcopale per la Dottrina della Fede e la Catechesi, incontrano il direttore della Fondazione Agnelli al Convegno internazionale «La religione degli europei»*

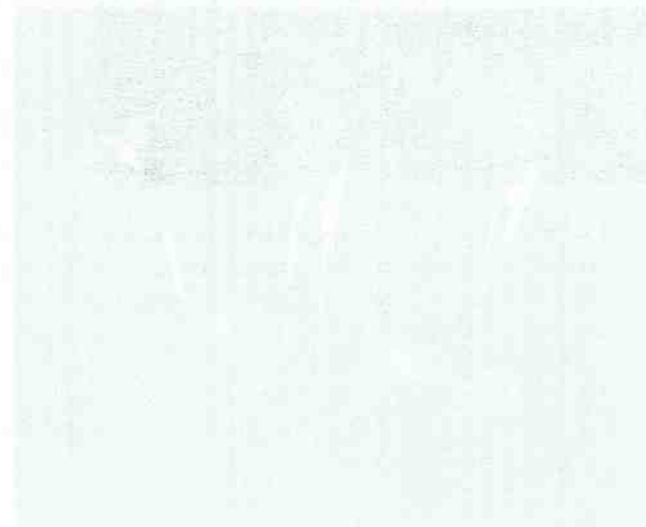
## **VI. PREMIO INTERNAZIONALE SENATORE GIOVANNI AGNELLI PER LA DIMENSIONE ETICA NELLE SOCIETÀ AVANZATE**

---

La presenza della Fondazione Giovanni Agnelli nel dibattito culturale sulla dimensione etica si è consolidata con l'istituzione del Premio Internazionale Senatore Giovanni Agnelli per la dimensione etica nelle società avanzate. Istituito nel 1987 dalla Fiat, che ne ha affidato la gestione scientifica alla Fondazione, il Premio ha l'obiettivo di riproporre all'attenzione dell'opinione pubblica e degli studiosi la centralità del problema etico nella società moderna.

L'intuizione del premio di considerare la riflessione sull'etica non un patrimonio specializzato dei filosofi morali, ma una dimensione che interessa tutti gli uomini a livello pratico e teorico si è rivelata particolarmente adeguata alla nuova sensibilità, presente oggi nel dibattito sociale, sull'etica.

La prima edizione (1987) è stata assegnata allo storico delle idee Sir Isaiah Berlin; la seconda (1989) all'economista e filosofo indiano Amartya Kumar Sen; la terza (1991) a Sir Ralf Dahrendorf, filosofo e scienziato politico. Queste scelte hanno dato continuità e coerenza al premio: i vincitori rappresentano infatti tre figure chiave della cultura contemporanea e sono riconducibili al medesimo grande filone del pensiero liberale e democratico.



*Cerimonia di assegnazione* Premio Internazionale Senatore Giovanni Agnelli per la dimensione etica nelle società avanzate, II edizione, ad Amartya Kumar Sen  
*Lingotto, Torino,  
5 marzo 1990*

*Cerimonia di assegnazione* Premio Internazionale Senatore Giovanni Agnelli per la dimensione etica nelle società avanzate, III edizione, a Sir Ralf Dahrendorf  
*Teatro Regio, Torino,  
30 marzo 1992*

La giuria del Premio era composta in entrambi i casi da G. Agnelli, presidente del Premio, R. Fauroux, F. Rohatin, H. Schmidt, G. Spadolini.



*Premio Internazionale Senatore Giovanni Agnelli, II edizione: la consegna del Premio ad Amartya Kumar Sen*



*Premio Internazionale Senatore Giovanni Agnelli, III edizione: la consegna del Premio a Sir Ralf Dahrendorf*

## VII. RAPPORTI CON L'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE

---

Con i grandi cambiamenti politici ed economici che hanno portato al tramonto dei regimi comunisti in tutta l'Europa centrale e orientale, anche per i rapporti culturali si sono aperte nuove importanti opportunità. Di conseguenza, la Fondazione Giovanni Agnelli ha messo a punto a partire dalla fine del 1989 un articolato programma di ricerca e di attività rivolto a questi paesi. Non sono i primi rapporti della Fondazione Agnelli con la cultura dell'Europa centrale e orientale; la nuova situazione politica consente, tuttavia, iniziative di più ampio respiro.

Il nostro programma si è mosso in diverse direzioni. In primo luogo ci si è posti l'obiettivo di contribuire a comprendere i problemi della transizione economica e politica nei paesi ex comunisti. In secondo luogo attraverso i seminari e le conferenze del Forum sulle economie dei paesi dell'est la Fondazione ha voluto offrire agli operatori italiani informazioni di prima mano sulle opportunità, ma anche sulle difficoltà, che si aprono in quei mercati. Notevole impulso è stato dato inoltre all'intensificazione delle relazioni culturali con i paesi dell'Europa centrale, facendo da un lato opera di promozione della cultura italiana attraverso accordi e convenzioni con alcune importanti università e offrendo, dall'altro, un concreto aiuto alla formazione di studiosi e ricercatori nella forma di soggiorni di studio in Italia. Nel campo della ricerca, infine, si sono avviati studi sulle capitali centro-europee e sulle loro possibilità di collegarsi e integrarsi nel sistema urbano europeo.

**Conferenza internazionale**



**Uscire dal totalitarismo: culture politiche e stato in Ungheria e Cecoslovacchia**

Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,

15 e 16 maggio 1990

Introduzione: M. Pacini.

Relatori: K. Palek (Praga), M. Otáhal (Praga), M. Lackó (Istituto di Scienze storiche dell'Accademia d'Ungheria, Budapest), J. Gyurgyák (direttore di Szazadveg, Budapest), I. Schlett (Università di Budapest), F. Feher (New School for Social Research, New York), Z. Vasícek (Università di Brno), M. Petrussek (Accademia delle Scienze di Praga), Z. Zbóril (Università di Praga), J. Boguszak (Direttore Istituto per la Pubblica amministrazione, Praga), V. Cepl (Università di Praga), G. Halmai (Corte costituzionale ungherese), G. Kodolányi (Università Eotvos Loránd, Budapest).

**Pubblicazione** V. Belohradsky, P. Kende e J. Rupnick (a cura di), **Democrazie da inventare. Culture politiche e stato in Ungheria e Cecoslovacchia**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1991.

**Convegno**

Primo incontro del Forum sull'Europa centrale e orientale

**Problemi e prospettive della transizione all'economia di mercato in Polonia**

Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,

8 giugno 1990

Relatore: Prof. D. K. Rosati (Direttore dell'Istituto di Ricerche per il Commercio estero e professore di economia alla Scuola centrale di Pianificazione e statistica di Varsavia).

**Accordo internazionale**

**Convenzioni fra la Fondazione Giovanni Agnelli e l'Università Eotvos Loránd di Budapest e l'Università di Scienze economiche di Budapest (ottobre 1990 - ottobre 1993).**

Budapest,

6 ottobre 1990

Le convenzioni sono triennali e intendono favorire l'insegnamento della lingua e della cultura italiana nonché la formazione di operatori economici e di manager con una buona conoscenza della realtà italiana.

- Convegno** Secondo incontro del Forum sull'Europa centrale e orientale  
**Mutamenti politici e istituzionali in Unione Sovietica**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*8 e 9 ottobre 1990*  
Organizzato dalla Fondazione Agnelli in collaborazione con l'Imemo di Mosca.  
Relatori: U. Agnelli (Vice Presidente della Fiat Spa), G. Diligensky (Direttore del mensile dell'Imemo *World Economy and International Relations*), E. Ambartzumov (Accademia delle Scienze dell'Urss), A. Khikmatov (Istituto di Economia dell'Accademia delle Scienze dell'Uzbekistan), I. Korolyov (Vicedirettore dell'Imemo), M. Monti ( Rettore Università commerciale Luigi Bocconi, Milano), O. Latzis (Vicedirettore del periodico *Communist*), P. Bunich (Presidente Unione imprenditori dell'Urss), V. Martynov (Direttore Imemo), A. Dynkin (Vicedirettore Imemo).
- Ricerca** **Le capitali centro-europee e il ridisegno del sistema urbano europeo**  
*1990 - in corso*  
La ricerca è coordinata da Sergio Conti (Università di Torino), Gyorgyi Barta (Accademia delle Scienze d'Ungheria), Piotr Korcelli (Accademia delle Scienze di Polonia) e Gyiri Musil (Accademia delle Scienze di Cecoslovacchia).
- Convegno** Terzo incontro del Forum sull'Europa centrale e orientale  
**Germania Orientale e Cecoslovacchia**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*15 novembre 1990*  
Relatori: H. Kern (Università di Gottingen), K. Kouba (Istituto per le previsioni economiche, Accademia delle Scienze di Cecoslovacchia).
- Convegno** Quarto incontro del Forum sull'Europa centrale e orientale  
**Ungheria e Jugoslavia**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*16 gennaio 1991*  
Relatori: B. Kádár (Ministro per le relazioni economiche internazionali), M. Babic (Professore di economia, Università di Zagabria).

---

**Convegno** Quinto incontro del Forum sull'Europa centrale e orientale  
**L'Unione Sovietica verso l'economia di mercato?**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*5 aprile 1991*  
Relatore: O. Bogomolov (Accademia delle Scienze di Mosca).

**Accordo internazionale** **Convenzione tra la Fondazione Giovanni Agnelli e il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università Carlo IV di Praga** (maggio 1991 - maggio 1994).  
*Praga,*  
*8 maggio 1991*  
La convenzione è triennale e intende favorire l'insegnamento della lingua e della cultura italiana presso gli studenti di economia, sociologia e giornalismo.

**Borse di studio** **Borse per soggiorni di ricerca in Italia**  
*1990-93*  
Le convenzioni triennali di collaborazione stipulate con le Università ungheresi di Scienze Economiche e Eotvos Loránd includono borse per soggiorni di studio e specializzazione in Italia di docenti di economia, management e lingua italiana.

**Seminario** **L'Italia: partner per lo sviluppo**  
*Ministero della Cooperazione economica con l'Estero, Varsavia,*  
*14 - 17 gennaio 1992*  
Relazione introduttiva: M. Pacini.  
Sono intervenuti, fra gli altri, V. Mamo (Ambasciatore d'Italia in Polonia), A. Vattani (Direttore Generale delle Relazioni Culturali con l'Estero del Ministero degli Affari Esteri), B. Vetrino (Vice Presidente della Giunta Regionale del Piemonte) e G. Fulcheri (Assessore alla Cultura, Regione Piemonte).

- Convegno** Sesto incontro del Forum sull'Europa centrale e orientale  
**Transizione all'economia di mercato e privatizzazioni in Cecoslovacchia, Polonia e Ungheria: primi bilanci**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*23 gennaio 1992*  
Considerazioni introduttive: U. Agnelli.  
Relatori: B. Kádár (Ministro per le Relazioni economiche internazionali di Ungheria), W. Trzeciakowski (Presidente del comitato consultivo sull'economia del governo polacco), J. Klacek (Direttore dell'Istituto di economia dell'Accademia delle Scienze di Cecoslovacchia), C. Boffito (Università di Torino).
- Convegno** Settimo incontro del Forum sull'Europa centrale e orientale  
**Polonia 1992: a che punto è la trasformazione del sistema economico e della scuola**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*20 maggio 1992*  
Relatori: J. Drygalski (Sottosegretario di stato, Ministero delle Privatizzazioni), J. - J. Bylinski (Sottosegretario di stato per la trasformazione agroindustriale), M. Niepokulczycka (Sottosegretario di stato, Ministero dell'Industria), A. Stelmachowski (Ministero dell'Educazione).
- Convegno** Ottavo incontro del Forum sull'Europa centrale e orientale  
**Russia: la situazione economica attuale e le sue prospettive**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*16 giugno 1992*  
Considerazioni introduttive: U. Agnelli.  
Relatori: G. S. Hizha (Vicepresidente del Governo della Russia e Ministro per l'industria, i trasporti e le comunicazioni), A. Kudrin (Consigliere del Ministero per il patrimonio statale di Russia).  
**Privatizzazioni e transizione all'economia di mercato in Romania e Bulgaria**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*16 giugno 1992*  
C. Boffito (Università di Torino), M. Negritoiu (Presidente dell'Agenzia rumena per lo sviluppo), S. Denchev (Direttore del dipartimento per le politiche strutturali e tecnologiche del governo bulgaro).

- 
- Convegno** Nonno incontro del Forum sull'Europa centrale e orientale  
**Panorama politico e istituzionale della Russia e sue prospettive**  
*Fondazione G. Agnelli, Torino*  
*4 novembre 1992*  
Introduzione al dibattito: C. Boffito (Università di Torino).  
Relatore: V. L. Shejnis (deputato, membro dell'Istituto per l'Economia mondiale e le Relazioni internazionali).
- Convegno** Decimo incontro del Forum sull'Europa centrale e orientale  
**Le grandi aziende industriali russe e le relazioni politiche, monetarie e commerciali fra i paesi della CSI**  
*Fondazione G. Agnelli, Torino*  
*15 giugno 1993*  
Considerazioni introduttive: U. Agnelli.  
Introduzione al dibattito: C. Boffito (Università di Torino).  
Relatori: A. N. Glushkov (Vice Direttore Generale AutoVaz S.p.A., Togliattigrad), I. D. Ivanov (Vice Direttore di Istituto, Accademia delle Scienze, Consigliere economico del Soviet Supremo Russo).

## VIII. POPOLAZIONI E CULTURE ITALIANE NEL MONDO

---

Il programma di ricerca sulle popolazioni di origine italiana nel mondo è uno dei più antichi della Fondazione Giovanni Agnelli, risalendo infatti al 1978. In questo lungo periodo è stato condotto a termine un numero molto ampio di ricerche negli Stati Uniti, in Canada, Argentina, Brasile, Cile, Uruguay, Venezuela e Australia, che hanno spaziato all'interno di un vasto arco tematico. In questi quindici anni di lavoro riteniamo di aver offerto contributi importanti, da un lato, per capire quale è stato il ruolo degli italiani nella costruzione delle nuove società nelle Americhe e in Australia, dall'altro per rendere consapevole l'Italia di come il suo rapporto con le popolazioni di origine italiana nel mondo debba abbandonare opzioni politiche ormai superate e debba piuttosto rifondarsi su un piano di riflessione e di dialogo culturale.

Con alcune ricerche ancora in via di completamento in Brasile e in altri paesi dell'America Latina e con il compimento del censimento dell'emigrazione italiana in Argentina e negli Stati Uniti, il programma si avvia a concludere una prima fase. Nel prossimo biennio proseguirà il lavoro di pubblicazione in italiano delle ricerche, sovente già pubblicate in lingua originale, come pure l'attività della rivista *Altreitalie*. Nel novembre 1993 è stato costituito all'interno della Fondazione a Torino un «Centro di documentazione sulle popolazioni e le culture italiane nel mondo», allo scopo di favorire in Italia l'ampliamento dell'interesse per questo tema da parte degli studiosi e dell'opinione pubblica.

Nel 1991 si è avviata all'interno della Fondazione G. Agnelli un'ulteriore riflessione e una linea di ricerca sempre nell'ambito dell'interesse per la cultura italiana nel mondo. La finalità è quella di studiare e far conoscere in Italia le testimonianze culturali e artistiche che nel corso dei secoli la cultura italiana ha lasciato nei paesi del Mediterraneo. Le prime due iniziative sono state varate in Istria e nel Dodecaneso: la prima è sospesa a causa della guerra nell'ex-Jugoslavia, la seconda è in via di completamento.

- Seminario internazionale** **Frontiera e società in Argentina, Brasile e Venezuela (XIX-XX secolo)**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*12 e 13 giugno 1989*  
Organizzato dalla Fondazione Agnelli in collaborazione con il Centro universitario di Storia dell'America Latina.  
Introduzione: M. Pacini, M. Carmagnani (Università di Torino).  
Relatori: J. C. Garavaglia (Universidad Nacional de la Provincia de Buenos Aires), P. Cunill (Universidad Central de Venezuela), V. Blengino (Università «La Sapienza» di Roma), E. Finazzi Agrò (Università «La Sapienza» di Roma), C. Vangelista (Università di Torino).
- Pubblicazione** G. Battistella (a cura di), **Gli Italoamericani negli anni Ottanta. Un profilo sociodemografico**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1990.
- Borse di studio** **Fellowships in Italian Studies/Italian American Studies**  
*1989-92*  
Programma di borse di ricerca per giovani studiosi statunitensi e canadesi che abbiano scelto di specializzarsi sull'Italia o sull'emigrazione italoamericana. Il programma ha attribuito un totale di ventun borse.
- Convegno internazionale** **La letteratura dell'emigrazione di lingua italiana nel mondo**  
*Università di Losanna, Losanna,*  
*30 maggio - 2 giugno 1990*  
Organizzato dalla Sezione d'italiano dell'Università di Losanna in collaborazione con la Fondazione Agnelli. I principali contributi sono stati pubblicati nella collana «Popolazioni e culture italiane nel mondo».
- Pubblicazione** J. J. Marchand (a cura di), **La letteratura dell'emigrazione. Gli scrittori di lingua italiana nel mondo**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1991.
- Pubblicazione** R. Costa e L. A. De Boni (a cura di), **La presenza italiana nella storia e nella cultura del Brasile**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1991.

**Pubblicazione** V. Giancotti (a cura di), **La bibliografia della letteratura italiana in America Latina**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1992.

**Conferenza internazionale**

**The Columbus People. Cinquecento anni di immigrazione nelle Americhe**

New York University, New York,

27 - 29 maggio 1992

Organizzata dalla Fondazione Agnelli in collaborazione con il Center for Migration Studies di New York.

Considerazioni introduttive: L. Jay Oliva (Presidente della New York University), M. Pacini, S. M. Tomasi (Presidente del Center for Migration Studies).

Relatori: N. Glazer (Harvard University), R. Alba (Suny, Albany), A. Greeley (University of Arizona), W. D'Antonio (Asa, Washington) L. H. Fuchs (Brandeis University), G. E. Pozzetta (University of Florida), J. Brademas (Presidente Emeritus della New York University), B. Biancheri-Chiappori (Ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti), A. Boniver (Console generale d'Italia, New York), M. J. Cook (Ambasciatore d'Australia negli Stati Uniti), D. H. Burney (Ambasciatore del Canada negli Stati Uniti), G. Di Tella (Ambasciatore d'Argentina negli Stati Uniti), M. Marques Moreira (Ambasciatore del Brasile negli Stati Uniti), A. D'Amato (Senato degli Stati Uniti), D. P. Moynihan (Senato degli Stati Uniti), S. Baily (Rutgers University), L. V. Favero (Cemla, Buenos Aires), P. Cunill Grau (Università centrale del Venezuela), J. A. Oddone (Università della repubblica, Montevideo), A. Trento (Università di Macerata), B. Estrada (Università cattolica di Valparaíso), F. J. Devoto (Università di Buenos Aires), T. Di Tella (Buenos Aires), J. Briggs (Syracuse University), S. Castles (Università di Wollongong), B. Ramirez (Università di Montreal), J. Barton (Northwestern University), F. Sturino (York University), L. Iorizzo (Oswego College, Suny), G. Mormino (Università della South Florida), D. Reimers (New York University), G. Rosoli (Cser, Roma), D. Gabaccia (Mercy College, New York), J. Zucchi (McGill University, Canada), R. Juliani (Università di Villanova, New York), V. Yans McLoughlin (Rutgers University), J. E. Bodnar (Indiana University, Bloomington), F. Colombo (Istituto italiano di cultura, New York), G. Talese (scrittore, New York), M. Barone (*U. S. News & World Report*), H. Barolini (scrittrice, New York), R. Viscusi (Brooklyn College, New York).



**Pubblicazione** A. Kelikian, P. Milza e F. Pingel, **L'immagine dell'Italia nei manuali di storia negli Stati Uniti, in Francia e in Germania**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1992.

**Pubblicazione** S. Castles, C. Alcorso, G. Rando, E. Vasta (a cura di), **Italo-australiani. La popolazione di origine italiana in Australia**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1992.

**Ricerca** **L'emigrazione italiana e la formazione dell'Uruguay moderno 1990-92**

A cura di: F. J. Devoto, M. M. Camou e A. Pellegrino, J. A. Oddone, C. Zubillaga, A. Beretta Curi, O. Mourat, J. Moreno, S. Antola, M. Galbiati, E. Mazzini e C. Ponte, L. Favero e A. Bernasconi. La ricerca è stata pubblicata in volume nella collana «Popolazioni e culture italiane nel mondo».

**Pubblicazione** F. J. Devoto, M. M. Camou e A. Pellegrino, J. A. Oddone et al., **L'emigrazione italiana e la formazione dell'Uruguay moderno**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1993.



**Conferenza internazionale** **America's Italy: le tradizioni culturali italiane classiche, romantiche e moderne e la costruzione dell'America**

*Corcoran Gallery of Art, Washington,  
17 - 19 Settembre 1992*

Relatori: P. Maier (Mit, Boston), W. Vance (Boston University), M. Kammen (Cornell University), G. Wood (Brown University), R. Ferguson (Columbia University, New York), M. Reinhold (Boston University), B. Bailyn (Harvard University), E. Countryman (Southern Methodist University), V. Sullivan (Skidmore College), T. Pangle (University of Toronto), L. Banning (University of Kentucky), T. J. J. Lears (Rutgers University), R. Brodhead (Yale University), J. P. Russo (University of Miami), R. Posnock (University of Washington), A. Lyttelton (Università di Pisa), H. S. Hughes (University of California, San Diego), J. P. Diggins (Cuny, New York), C. S. Maier (Harvard University), H. Millon (National Gallery of Art), J. Ackerman (Harvard University), P. Baker (New York University), R. Guy Wilson (University of Virginia), J. Rykwert (University of Pennsylvania), F. Licht, (Boston University), J. Prown (Yale University), M. Lovell (The College of William and Mary), T. Stebbins (Museum of Fine Arts, Boston), A. Blaugrund (New York Historical Society), P. Bondanella (Indiana University).

**Ricerca** **Il contributo italiano allo sviluppo del Cile, 1830-1930**  
*1990-92*

A cura di: L. Favero, M. R. Stabili, R. Salinas Meza, B. Estrada, P. Zaldivar H., V. Maino, J. Pinto Vallejos, J. Pinto Rodriguez, L. Mazzei de Grazia, M. Martinić, C. Rolle.

**Ricerca** **L'Italia nel Nordeste. Il contributo italiano al nordest del Brasile**  
*1990-92*

A cura di M. Correia de Andrade.

La ricerca è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione Joaquin Nabuco.

**Ricerca** **Gli italiani nella società peruviana: una visione storica**  
*1990-92*

A cura di Giovanni Bonfiglio.

**Ricerca** **Storia della presenza italiana in Venezuela**  
*1990-92*

A cura di Pedro Cunill Grau.

- 
- Ricerca** **Le pubblicazioni sull'Italia nelle scienze sociali francesi dal 1945 ad oggi**  
*1989-in corso*  
A cura di M. Aymard, P. Milza, G. Bibes.
- Ricerca** **Progetto di ricerca e documentazione visiva sul patrimonio artistico e architettonico dell'Istria**  
*1991- sospesa*  
La ricerca era stata avviata in collaborazione con il Museo regionale di Capodistria.
- Ricerca** **Architettura italiana nelle isole del Dodecaneso**  
*1991- in corso*  
A cura di S. Martinoli e E. Perotti, Politecnico di Zurigo.
- Conferenza stampa** Presentazione del nuovo **Centro di documentazione sulle popolazioni e le culture italiane nel mondo** e della **Banca dati informatica sull'emigrazione italiana negli Stati Uniti e in Argentina**, costituiti presso la sede della Fondazione Agnelli.  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*8 novembre 1993*

## IX. RELAZIONI CULTURALI INTERNAZIONALI

---

L'impegno della Fondazione Giovanni Agnelli nel campo delle relazioni culturali internazionali si è mantenuto intenso e si è orientato, in particolare, ad aree e paesi che appartengono a universi culturali diversi da quello occidentale. Le attività sono state, come in passato, ispirate da un principio di bilateralità: da un lato, assicurare una presenza della cultura e della società italiana nei paesi toccati dal programma; dall'altro, svolgere in Italia un'opera di divulgazione e di approfondimento della cultura e della società di questi paesi.

Il programma è proseguito in questi anni in alcuni paesi che tradizionalmente compaiono nei programmi della Fondazione, come la Cina e il Giappone. Nel caso di quest'ultimo è da sottolineare come il nostro interesse, che fino ad alcuni anni fa era limitato al confronto sui temi della tecnologia e della produzione, oggi si proponga invece di comprendere quali fondamenti di civiltà sostengano il modello di crescita del Giappone e di portare, di converso, a conoscenza della cultura nipponica alcuni aspetti qualificanti della società italiana.

Di grande importanza è l'avvio di un filone di relazioni con i paesi arabi mediterranei, che si affianca all'interesse per le popolazioni e la cultura islamiche, che viene perseguito in altri programmi di ricerca (si vedano le ricerche sull'Islam in Europa nel programma «Migrazioni internazionali e dinamiche culturali»).

Ha un carattere particolarmente innovativo la nascita della nuova collana editoriale «Cosmopolis» (si veda il capitolo sulle pubblicazioni) che, a differenza delle altre collane della Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, è destinata alla pubblicazione non di nostre ricerche, ma di opere di importanti studiosi e intellettuali della cultura extraeuropea.

- 
- Presentazione e diffusione** Videodisco «de ITALIA»  
presso le istituzioni culturali giapponesi  
*Istituto italiano di cultura, Tokyo*  
20 ottobre 1989
- Convegno** Nuovo cinema giapponese degli anni Sessanta  
*Festival Internazionale Cinema Giovani, Torino,*  
16 novembre 1990  
Introduzione: T. Sato.  
Relatori: S. Hasumi, S. Ogawa, S. Yamane, S. Yokokawa, Y. Yoshida, M. Yajima, I. Buruma,  
M. Muller, M. Tessier, C. Tatum, D. Tomasi, D. Richie.
- Convegno** Primo incontro del Forum Italo-Giapponese  
**Il Giappone può realmente cambiare?**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
20 e 21 marzo 1991  
Introduzione: U. Agnelli.  
Relatori: S. Kato, H. Seki (Ritsumeikan University, Kyoto), H. Uzawa (The Japan Academy,  
Tokyo), C. Ueno (Kyoto Seika University, Kyoto).
- Accordo internazionale** Nell'ambito della convenzione triennale con l'Accademia Cinese delle Scienze Sociali di Pechino prosegue la pubblicazione della rivista *L'Italia di oggi* (in cinese) e sono stati pubblicati i volumi **Lineamenti dell'economia e della politica italiana** e **La via dell'industrializzazione italiana**, frutti della permanenza in Italia di ricercatori cinesi. In collaborazione con l'Associazione Cinese di studi sull'Italia è stato pubblicato il volume **Il miracolo economico italiano del secondo dopoguerra**.
- Pubblicazione** M. Maruyama, **Le radici dell'espansionismo. Ideologie del Giappone moderno**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1991.
-

- Pubblicazione** A. Nandy, R. Kumar, R. Kothari *et al.*, **Cultura e società in India**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1991.
- Pubblicazione** S. Kato, **Arte e società in Giappone**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1991.
- Convegno** Secondo incontro del Forum Italo-Giapponese  
**Città, Cultura, Imprese**  
*Tokyo Press Center, Tokyo,*  
*22 ottobre 1991*  
Introduzione: M. Pacini, M. Ken-ya (Vicepresidente, direttore di «Yomiuri Shimbun»)  
Relatori: G. R. Fossati, S. Salvi, P. Ceri, F. Yoshiharu, K. Taku, N. Chie. Il Forum è stato realizzato in collaborazione con il quotidiano «Yomiuri Shimbun».
- Traduzioni** **Biblioteca Italia Traduzioni**  
*1989-91*  
Programma per il sostegno della traduzione e pubblicazione all'estero di opere di studiosi italiani. Il programma, ora concluso, è stato operativo in Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Stati Uniti, Cina, Giappone e Corea.
- Donazioni** **Biblioteca Italia Donazioni**  
*1989-92*  
Programma per l'invio a cinquanta centri studi e biblioteche universitarie di venti paesi di volumi e riviste italiane di economia, storia, scienze politiche, sociologia.
- Conferenza internazionale** **Il mondo arabo fra stati nazionali, processi di integrazione e idea di nazione araba**  
*Fondazione Agnelli, Torino,*  
*6 e 7 febbraio 1992*  
Introduzione: M. Pacini.  
Relatori: A. E. Hilal Dessouki (Direttore Centre for Political Research and Studies, Il Cairo), M. Arkoun (Università di Parigi III-Censier, la Sorbonne Nouvelle), H. Karoui (Centre d'Etudes et de Recherches économiques et sociales, Ceres Tunisi), F. Burgat (Centre d'Etudes et de documentation économique, juridique et sociale, Cedej, Il Cairo), F. Oualalou (Università Mohamed V, Rabat), N. Bourenane (Centre de Recherches en Economie Appliquée pour le Développement, Cread, Algeri), A. Hermassi (Faculté des Sciences hu-



maines et sociales, Tunisi), N. Ayubi (Università di Exeter, Inghilterra e European University, Firenze), A. Howeidi (ex ministro della difesa, Il Cairo), J. Leca (Institut d'Etudes politiques, Parigi), B. Khader (Direttore Centre d'Etude et de recherches sur le monde arabe contemporain, Cermac, Louvain-La Neuve, Belgio), A. S. Yassine (Direttore Centre for Political and Strategic Studies, Fondazione Al-Ahram, Il Cairo), M. A. Fadil (Università del Cairo), H. Slim (Preside Facoltà di Diritto e Scienze politiche, Università di Tunisi), A. K. S. Ahmed (Università di Parigi III-Censier, la Sorbonne Nouvelle), G. Salamé (Institute d'Etudes politiques, Parigi), G. Luciani (Ente nazionale idrocarburi, Eni), T. Labib (Segretario generale Associazione araba di sociologia; Professore di Sociologia della cultura, Università di Tunisi), J. C. Santucci (Institut de Recherches et d'études sur le monde arabe et musulmane, Iremam, Aix-en-Provence, Francia). I principali contributi sono stati pubblicati nella collana «Quaderni della Fondazione».

**Pubblicazione** M. Abdel Fadil, N. Ayubi, F. Oualalou, A. Hermassi, **Stato ed economia nel mondo arabo**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1993.

**Pubblicazione** Institute for Southeast Asian Studies (a cura di), **Islam e finanza. Religione musulmana e sistema bancario nel Sud-est asiatico**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1992.

## **X. ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DELLA CULTURA**

---

Come in ogni altra manifestazione sociale anche nelle scelte culturali e artistiche sono presenti elementi di natura economica, che investono tanto la fase della creatività quanto quelle della produzione e del consumo. In molti settori la cultura è da tempo o è diventata recentemente un'industria in senso stretto, che segue logiche di mercato e si avvale di complessi sistemi di organizzazione manageriali. Nonostante questa ineludibile presenza del calcolo economico nella maggior parte dei settori, dall'editoria al teatro, dalle arti alla gestione dei beni culturali, raramente in Italia gli strumenti dell'analisi economica sono stati applicati all'interpretazione dei fatti culturali. E inoltre di grande interesse osservare come proprio in ambito culturale si manifestino alcune delle forme di partecipazione e di organizzazione proprie della società civile, in primo luogo il volontariato.

Questo nuovo programma di ricerca vuole offrire un contributo a superare la lacuna di informazione in questo campo e si inserisce nel più generale interesse della Fondazione Giovanni Agnelli per i rapporti fra cultura e cambiamento sociale nell'Italia contemporanea.

- Ricerca** **Indagine sull'industria del libro**  
1990-91  
La ricerca è stata realizzata da F. Silva, G. Bianco (Università di Torino) e M. Gambaro (Università di Trento). È stata presentata dagli autori nel corso di un convegno al IV Salone del Libro e quindi pubblicata nella collana «Quaderni della Fondazione».
- Pubblicazione** F. Silva, M. Gambaro, G. C. Bianco, **Indagine sull'editoria. Il libro come bene economico e culturale**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1992.
- Ricerca** **Rapporto sull'economia delle arti e dello spettacolo in Italia**  
1990-91  
A cura di G. Brosio e W. Santagata (Università di Torino).  
La ricerca è stata pubblicata nella collana «Studi e ricerche».
- Pubblicazione** G. Brosio e W. Santagata, **Rapporto sull'economia delle arti e dello spettacolo in Italia**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1992.
- Convegno** **Economia delle arti e dello spettacolo: il quadro italiano e la riflessione internazionale**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*16 dicembre 1991*  
Introduzione: G. Agnelli.  
Relazione generale sulla ricerca: G. Brosio e W. Santagata.  
Relatori: P. Ceri (Università di Lecce e Università di Torino), W. Pommerehne (Università di Saarlandes), G. Galeotti (Università di Perugia), A. Girard (Ministero della Cultura francese), G. Mossetto (Università di Venezia).  
Tavola rotonda con la partecipazione di: U. Allemandi, E. Castelnuovo, A. Emiliani, C. Majer
- Ricerca** **Il volontariato per i beni culturali in Italia**  
1990-92  
La ricerca è stata realizzata da M. P. Bertolucci e I. Colozzi del Centro nazionale volontariato di Lucca ed è stata pubblicata nella collana «Quaderni della Fondazione».
- Pubblicazione** M. P. Bertolucci e I. Colozzi (a cura di), **Il volontariato per i beni culturali in Italia**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1992.

## XI. TUTELA E GESTIONE DELL'AMBIENTE

---

L'interesse della Fondazione Giovanni Agnelli ai temi della difesa dell'ambiente è nato dalla convinzione che in Italia esiste la possibilità di un conflitto fra maturità economica, che comporta un uso intenso delle risorse del paese insieme a elevati livelli di consumo, e maturità culturale dell'opinione pubblica, che si manifesta nella sempre più diffusa sensibilità ai problemi della tutela del patrimonio naturale. Per limitare le conseguenze di tale conflitto, occorre un salto di qualità: la cultura ecologista non può essere soltanto una cultura di denuncia e di difesa, ma deve trasformarsi in un'autentica cultura di tutela e insieme di gestione dell'ambiente. In questa prospettiva la Fondazione Agnelli ha realizzato un programma di ricerca sul problema dei mari e dei fiumi italiani, con iniziative di formazione collegate al programma. Scegliere questi temi ha significato occuparsi di risorse necessarie all'economia del paese e coinvolte in una molteplicità d'usi, e al tempo stesso di ambienti naturali dall'equilibrio molto delicato e in alcuni casi a rischio. L'obiettivo del programma e dei corsi di formazione è stato quello di offrire una base conoscitiva precisa, grazie alla quale identificare situazioni di potenziale conflitto, razionalizzare gli usi legittimi, escludere quelli illegittimi e rendere più agevoli scelte legislative consapevoli e interventi operativi coordinati.

**Pubblicazione** Un rapporto della Fondazione Giovanni Agnelli, **Manuale per la difesa del mare e della costa**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1990.  
Il volume è stato presentato alla stampa a Roma il 19 aprile 1990 e ha nello stesso anno conseguito i premi internazionali «Ustica Award» e «L'altra metà del mare».



**Corsi di formazione**

**Corso di management del mare e della costa**  
Portoferraio, Isola d'Elba,  
15 e 16 aprile 1991

**Corso di management del mare e della costa**  
Capri,  
4 e 5 novembre 1991

Presentazione dei corsi: M. Pacini.

Relatori: A. Vallega (Università di Genova), L. Fontana (presidente Ente Porto di Savona), E. Almagià, G. Ferraiolo (Università di Genova), G. Fierro (Università di Genova), F. Fiorentino (Università di Genova), P.F. Ghetti (Università di Venezia), P. Fabbri (Università di Bologna), C. Mocchegiani Carpano (Ministero per i Beni Culturali e Ambientali), G. Relini (Università di Genova), G. Cognetti (Università di Pisa).

**Ricerca** **Le acque e i fiumi d'Italia**  
1991-92

A cura di P.F. Ghetti (Università di Venezia). La ricerca è stata pubblicata nella collana «Studi e ricerche».

Il volume ha ricevuto il premio «Gambrinus – Giuseppe Mazzotti» 1993 per la saggistica di argomento ambientalista.

**Pubblicazione** P.F. Ghetti, **Manuale per la difesa dei fiumi**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1993.

## **XII. ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA FACOLTÀ UNIVERSITARIA**

---

Negli anni scorsi la Fondazione Giovanni Agnelli ha condotto un ampio programma di ricerca sulla scuola e di formazione per gli insegnanti in Italia. Di questa attività resta ancora attivo un programma di orientamento alla scelta della facoltà universitaria e del lavoro nelle regioni meridionali e a Torino. Sono stati realizzati programmi informativi, attraverso la consultazione dei quali gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori possono avere informazioni sui corsi universitari operativi nella propria regione e sulle opportunità professionali collegate a un determinato indirizzo di studio.

*Programma informatico*

**«Sirio». Sistema informatico di orientamento alla scelta della facoltà universitaria e all'ingresso nel mondo del lavoro (Torino e Piemonte)**

*1989-operante*

Il programma è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione per TecnoCity e l'Università di Torino.

*Programma informatico*

**«Il filo d'Arianna». Una guida personalizzata alla scelta della facoltà universitaria e all'ingresso nel mondo del lavoro (regioni meridionali)**

*1991-92*

Il programma è stato realizzato in collaborazione con il gruppo Clas di Milano, con il coordinamento di M. Martini e L. Ribolzi.

### **XIII. LE ATTIVITÀ «PER TORINO»**

---

Fra le scelte culturali e operative della Fondazione Giovanni Agnelli e Torino esiste un legame molto profondo, che è andato rafforzandosi in questi venticinque anni di rapporto con la città. Il radicamento della Fondazione Agnelli nella realtà torinese non si manifesta dunque soltanto nel fare «a Torino», ma anche nel fare «per Torino» attraverso gli strumenti consueti del suo lavoro: le ricerche, la promozione culturale, le pubblicazioni.

Torino sta attraversando difficili anni di transizione e ha più che mai bisogno del contributo di idee e di proposte di tutti gli attori sociali e culturali. Le nostre attività su Torino sono destinate pertanto a crescere, continuando a essere orientate a contribuire alla ricerca progettuale e a promuovere la riflessione collettiva sul futuro di Torino e dell'area metropolitana, a favorire la crescita di forme di collaborazione fra pubblico e privato, la nascita di nuovi soggetti culturali che irrobustiscano il tessuto civile e a rendere sempre più europea e internazionale la cultura della città.

In questo quadro, negli ultimi quattro anni la Fondazione ha indirizzato la sua attività di ricerca nello scandagliare il futuro di Torino e del Piemonte specificando inoltre il suo interesse per gli anziani e i giovani preadolescenti assunti come generazioni particolarmente bisognose di studio e di intervento. Su questi temi ha inoltre aperto uno spazio di confronto pubblico con il forum «Osservatorio metropolitano».

Infine la Fondazione Agnelli ha continuato a stimolare e promuovere le attività dell'Associazione per Tecnocity. In questi anni l'Associazione ha ulteriormente intensificato il suo impegno per confermare il ruolo di Torino e del distretto di Tecnocity come polo tecnologico, lavorando per valorizzare le risorse dell'area, accentuarne le capacità attrattive e migliorarne di conseguenza le possibilità di competere con successo in Europa. Accanto a una costante riflessione analitica sulla realtà e le prospettive dell'area, l'associazione ha dato vita a numerose iniziative progettuali e operative, con le seguenti finalità: moltiplicare i centri di formazione di eccellenza e promuovere un più organico rapporto fra imprese, università e centri di ricerca; rafforzare il sistema delle infrastrutture di trasporto e telecomunicazione; agire a livello nazionale in favore di una moderna politica per l'industria e per l'innovazione; migliorare la qualità della vita, dell'ambiente urbano e delle attività culturali; infine, dare corso a efficaci e professionali interventi di marketing urbano.

**Accordo** **Convenzione tra la Fondazione Agnelli e l'Università di Torino**  
*Torino,*  
*26 settembre 1989-92*  
L'accordo ha permesso di realizzare un programma di ospitalità per professori stranieri impegnati in attività di alta didattica.

**Accordo** **Accordo di collaborazione tra Fondazione Agnelli e Cilte (Centro di iniziativa sociale per la terza età)**  
*Torino,*  
*23 ottobre 1990*  
L'accordo triennale prevedeva la realizzazione di ricerche sulla condizione anziana e sull'offerta di servizi per anziani a Torino.

**Pubblicazione** Un rapporto della Fondazione Giovanni Agnelli, **Il futuro di Torino e del Piemonte. Popolazione, economia e società fino al 2008**, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1991.

**Convegni** Incontri dell'Osservatorio metropolitano  
**Pagine d'argento per la terza età a Torino**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*13 aprile 1992*  
A cura del Cilte (Centro di iniziativa sociale per la terza età).



**Terza età a Torino: i servizi territoriali e domiciliari**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino,*  
*2 luglio 1992*  
A cura del Cilte (Centro di iniziativa sociale per la terza età).

**Preadolescenti e politiche sociali urbane a Torino**  
*Fondazione Giovanni Agnelli, Torino*  
*24 febbraio 1993*  
A cura del Carpos (Centro di analisi e ricerche per le politiche sociali).

**Convegno** **Scenari e progetti per una Torino metropolitana**  
*Centro Incontri della CRT, Torino*  
*6 maggio 1993*  
Relazioni di: M. Pacini, P. Gastaldo.  
Sono intervenuti: C. Antonelli, A. Bagnasco, G. M. Gros Pietro, V. Pozzolo.

## XIV. PUBBLICAZIONI

Recentemente l'attività editoriale della Fondazione Giovanni Agnelli è stata rafforzata e sono state introdotte alcune novità relative, in particolare, all'organizzazione delle collane della Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli. Accanto alla tradizionale collana «Studi e ricerche», che continua le sue pubblicazioni, tre nuove collane sono apparse:

### «Cosmopolis»

Al contrario delle altre collane, «Cosmopolis» non pubblica ricerche della Fondazione Agnelli, ma vuole fare conoscere al pubblico italiano importanti testi sulla cultura e la società di civiltà che non appartengono al modello occidentale, attraverso letture «dall'interno» a opera di autorevoli intellettuali di quegli stessi paesi. Accanto alle grandi civiltà asiatiche, come India e Giappone, un grande spazio verrà dato in questi anni al complesso della cultura dell'Islam.

### «Popolazioni e culture italiane nel mondo»

In questa collana vengono pubblicate le ricerche sull'emigrazione italiana e sul ruolo che le popolazioni di origine italiana hanno avuto sul piano economico, politico e culturale nella costruzione delle società nei paesi d'insediamento. La maggior parte di questi lavori è già comparsa in lingua originale.

### «Quaderni della Fondazione»

Nei «Quaderni» verranno pubblicati saggi di interesse specifico, che costituiscono tappe significative del progredire dei principali programmi di ricerca della Fondazione.

Oltre alla produzione libraria, l'attività editoriale della Fondazione Agnelli si è arricchita recentemente dei «Contributi di ricerca», serie di pubblicazioni a tiratura e circolazione limitata che ospita specifici contributi alla ricerca e alla discussione fra specialisti.

Dalla fine del 1989 la Fondazione possiede un importante strumento di comunicazione e di divulgazione scientifica: la rivista *XXI Secolo*. Con le sue due edizioni in italiano e inglese la rivista ha la finalità di offrire al pubblico dei decisori politici ed economici e ai media sintesi monografiche dei principali risultati delle ricerche.

È giunto al quarto anno il cammino editoriale di *Altretalia*, rivista internazionale di studi sulle popolazioni di origine italiana nel mondo. La rivista, che ha periodicità semestrale e i cui articoli sono pubblicati in italiano e in inglese, è diventata nel tempo un forum di incontro e discussione per gli studiosi dell'esperienza migratoria italiana e dell'impatto della cultura italiana nel mondo.

Ha invece cessato le pubblicazioni *Notizie dall'Italia*, che nelle sue quattro edizioni ha svolto per molti anni un ruolo di informazione e di comunicazione con l'estero, contribuendo a far meglio conoscere la realtà italiana contemporanea.

## VALORI, SCIENZA E TRASCENDENZA

Volume Primo  
Una ricerca empirica sulla dimensione etica e religiosa  
fra gli scienziati italiani  
di Adolfo Ardigò e Franco Garelli



## LE TELEVISIONI IN EUROPA

Vol. I  
Storia e prospettive della televisione  
nella Repubblica federale tedesca,  
in Gran Bretagna, Francia e Italia  
di Hans-Joachim Lauth, Hans-Joachim Lauth,  
Frankfurt, Göttingen, Bonn, München e Stuttgart



## IL FUTURO DEGLI ITALIANI

Demografia, economia e società verso il nuovo secolo  
Un rapporto della Fondazione Giovanni Agnelli



Fondazione della  
Fondazione Giovanni Agnelli

### Collana «Studi e ricerche»

*Valori, Scienza e Trascendenza.*

Volume primo, A. Ardigò e F. Garelli, *Una ricerca empirica sulla dimensione etica e religiosa fra gli scienziati italiani*, 1989.

Volume secondo, E. Agazzi, R. Levi Montalcini, P. Poupard, A. Salam, J. Eccles et al., *Un dibattito sulla dimensione etica e religiosa nella comunità scientifica internazionale*, 1990.

*Il futuro degli italiani. Demografia, economia e società verso il nuovo secolo.* Un rapporto della Fondazione Giovanni Agnelli, 1990.

C.-D. Rath, H. Davis, F. Garçon, G. Bettetini e A. Grasso (a cura di), *Le televisioni in Europa. Volume I, Storia e prospettive della televisione nella Repubblica federale tedesca, in Gran Bretagna, Francia e Italia*, 1990.

Volume II, *I programmi di quarant'anni di televisione nella Repubblica federale tedesca, in Gran Bretagna, Francia e Italia*, 1990.

*Manuale per la difesa del mare e della costa.* Un rapporto della Fondazione Giovanni Agnelli, 1990.

Institute of Southeast Asian Studies (a cura di), *Il sud-est asiatico nell'anno del serpente. Rapporto 1989 sulla situazione sociale, politica ed economica dell'area*, 1990.

S. Conti e G. Spriano (a cura di), *Effetto città. Sistemi urbani e innovazione: prospettive per l'Europa degli anni novanta*, 1990.

A. Bastenier e F. Dassetto, J. Rex et al., *Italia, Europa e nuove immigrazioni*, 1990.

E. Borlenghi (a cura di), *Città e industria verso gli anni Novanta. Sistemi urbani e impresa a Torino, Genova, Verona, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Catania, Milano e Roma*, 1990.

I. Berlin, A. K. Sen, V. Mathieu, G. Vattimo, S. Veca, *La dimensione etica nelle società contemporanee*, 1990.

V. Cesareo (a cura di), *La cultura dell'Italia contemporanea. Trasformazione dei modelli di comportamento e identità sociale*, 1990.

M. L. Bianco, F. D'Agostino e M. Lombardi, *Il sapere tecnologico. Diffusione delle nuove tecnologie e atteggiamenti verso l'innovazione a Torino, Napoli e Milano*, 1990.

*Il futuro di Torino e del Piemonte. Popolazione, economia e società fino al 2008. Un rapporto della Fondazione Giovanni Agnelli*, 1991.

G. Rovati, *Un ritratto dei dirigenti italiani*, 1991.

V. Belohradsky, P. Kende e J. Rupnick (a cura di), *Democrazie da inventare. Culture politiche e stato in Ungheria e Cecoslovacchia*, 1991.

G. Urbani, N. Bobbio, G. M. Capuani e G. Piana et al., *L'anziano attivo*, 1991.

A. Golini, A. Monnier, O. Ekert-Jaffé et al., *Famiglia, figli e società in Europa. Crisi della natalità e politiche per la popolazione*, 1991.

G. Brosio e W. Santagata, *Rapporto sull'economia delle arti e dello spettacolo in Italia*, 1992.

D. Hervieu-Léger, F. Garelli, S. Giner e S. Sarasa et al., *La religione degli europei. Fede, cultura religiosa e modernità in Francia, Italia, Spagna, Gran Bretagna, Germania e Ungheria*, 1992.

P. F. Ghetti, *Manuale per la difesa dei fiumi*, 1993.

M. Ferrera (a cura di), *Stato sociale e mercato mondiale. Il welfare state europeo sopravviverà alla globalizzazione dell'economia?*, 1993.

O. Riis, M. Tarnowski, A. Tsipko et al., *La religione degli europei II. Un dibattito su religione e modernità nell'Europa di fine secolo*, 1993.



Collana  
«Popolazioni e culture italiane nel mondo»

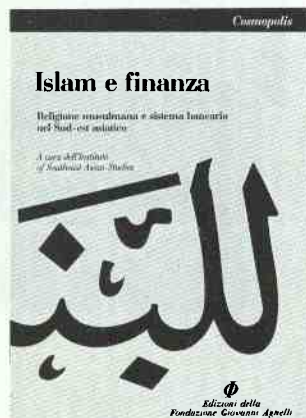
G. Battistella (a cura di), *Gli italoamericani negli anni Ottanta. Un profilo sociodemografico*, 1990.

R. Costa e L. A. De Boni (a cura di), *La presenza italiana nella storia e nella cultura del Brasile*, 1991.

J. J. Marchand (a cura di), *La letteratura dell'emigrazione. Gli scrittori di lingua italiana nel mondo*, 1991.

S. Castles, C. Alcorso, G. Rando ed E. Vasta (a cura di), *Italo-australiani. La popolazione di origine italiana in Australia*, 1992.

F. J. Devoto, M. M. Camou e A. Pellegrino, J. A. Oddone et al., *L'emigrazione italiana e la formazione dell'Uruguay moderno*, 1993.



Collana  
«Cosmopolis»

M. Maruyama, *Le radici dell'espansionismo. Ideologie del Giappone moderno*, 1991.

A. Nandy, R. Kumar, R. Kothari et al., *Cultura e società in India*, 1991.

S. Kato, *Arte e società in Giappone*, 1991.

Institute of Southeast Asian Studies (a cura di), *Islam e finanza. Religione musulmana e sistema bancario nel Sud-est asiatico*, 1992.



Collana  
«Quaderni della Fondazione»

V. Giancotti (a cura di), *La bibliografia della letteratura italiana in America Latina*, 1992.  
A. Kelikian, P. Milza e F. Pingel, *L'immagine dell'Italia nei manuali di storia negli Stati Uniti, in Francia e in Germania*, 1992.

A. Fiorato, L. Lepschy, H. Neumeister et al., *L'insegnamento della lingua italiana all'estero. Francia, Gran Bretagna, Germania, Spagna, Canada, Stati Uniti, Argentina, Brasile, Australia*, 1992.

F. Silva, M. Gambaro e G. C. Bianco, *Indagine sull'editoria. Il libro come bene economico e culturale*, 1992.

M. D'Antonio (a cura di), *Lavoro e disoccupazione nel Mezzogiorno*, 1992.

M. P. Bertolucci e I. Colozzi (a cura di), *Il volontariato per i beni culturali in Italia*, 1992.

A. Bramanti e L. Senn, S. Alessandrini et al., *La Padania, una regione italiana in Europa*, 1992.

M. Abdel-Fadil, N. Ayubi, F. Oualalou, A. Hermassi, *Stato ed economia nel mondo arabo*, 1993.

M. Pacini, K. R. Kunzmann, J. N. Marshall et al., *La capitale reticolare. Il decentramento delle funzioni nazionali: un'esperienza europea e una proposta per l'Italia*, 1993.



Collana  
«Guide agli Studi di Scienze Sociali in Italia»

L. Morlino (a cura di), *Scienza politica*, 1989.

L. Bonanate (a cura di), *Studi internazionali*, 1990.

P. Coppola, B. Cori, G. Corna Pellegrini et al., *Geografia*, 1990.

---

Collana

«Contributi di ricerca»

1. *Geografia e istituzioni della nuova Italia*

C. Trigilia e I. Diamanti, «Il mosaico del Mezzogiorno»,  
ottobre 1992.

2. *Geografia e istituzioni della nuova Italia*

A. Giannola, G. Somogyi, G. Ragone, P. Coppola, «Divario e dualismo. Ridiscutere due concetti chiave del meridionalismo»,  
novembre 1992.

3. *Geografia e istituzioni della nuova Italia*

P. Macry, S. Maffettone, P. Violante, «La "depressione" del Mezzogiorno. Una lettura storico-culturale»,  
dicembre 1992.

4. *Geografia e istituzioni della nuova Italia*

«Nuove regioni e riforma dello stato»,

M. Pacini, M. Maggi, S. Piperno, sintesi degli interventi di L. Guerzoni, S. Labriola, S. Mattarella e G. Miglio,  
gennaio 1993.

5. *Osservatorio metropolitano su Torino*

Carpos (Centro di analisi e ricerche sulle politiche sociali), «Preadolescenti a Torino. Politiche sociali urbane per i ragazzi tra gli 11 e i 14 anni»,  
febbraio 1993.

6. *Geografia e istituzioni della nuova Italia*

Centro Studi sui Sistemi di Trasporto, «Il sistema dei trasporti nel centro-sud: situazione e prospettive»,  
marzo 1993.

La rivista XXI SECOLO è nata nel novembre 1989 ed è pubblicata in italiano e in inglese. Fino a oggi sono stati pubblicati i seguenti fascicoli:

- Edizione italiana**
- Numero 1, novembre 1989, *Effetto città: la nuova centralità urbana.*
  - Numero 2, dicembre 1989, *Verso il 2007 ed oltre: un'Italia possibile.*
  - Numero 3, maggio 1990, *Politiche immigratorie per l'Italia e per l'Europa.*
  - Numero 4, dicembre 1990, *Da italoamericani a euroamericani.*
  - Numero 5, luglio 1991, *Abitare il Mediterraneo.*
  - Numero 6, maggio 1992, *Un'Italia, due mercati del lavoro.*
  - Numero 7, ottobre 1992, *La nuova Europa e le migrazioni dall'Est.*
  - Numero 8, giugno 1993, *Nuove regioni e riforma dello Stato.*

- Edizione inglese**
- Numero 1, settembre 1990, *The city effect: the new central role of urban areas.*
  - Numero 2, marzo 1991, *Towards the year 2007 and beyond: a possible Italy.*
  - Numero 3, ottobre 1991, *Immigration policies for Italy and Europe.*
  - Numero 4, febbraio 1992, *Living on the Mediterranean.*





Inoltre la Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli pubblica la rivista semestrale *ALTREITALIE. Rivista internazionale di studi sulle popolazioni di origine italiana nel mondo*. Sono stati fino ad oggi pubblicati i seguenti numeri:

- Numero 1, aprile 1989, E. Franzina, «Emigrazione transoceanica e ricerca storica in Italia: gli ultimi dieci anni» e altri articoli.
- Numero 2, novembre 1989, G. Rosoli, «Le popolazioni di origine italiana oltreoceano» e altri articoli.
- Numero 3, aprile 1990, K. N. Conzen *et al.*, «The Invention of Ethnicity: una lettura americana» e altri articoli.
- Numero 4, novembre 1990, R. Alba, «L'ascesa degli euroamericani» e altri articoli.
- Numero 5, aprile 1991, R. Cocchi *et al.*, «Emigrazione e letteratura» e altri articoli.
- Numero 6, novembre 1991, J. B. B. Pereira *et al.*, «Frontiera e immigrazione in America Latina» e altri articoli.
- Numero 7, gennaio-giugno 1992, I. A. Glazier *et al.*, «Le liste di sbarco» e altri articoli.
- Numero 8, luglio-dicembre 1992, G. Rosoli *et al.*, «Cinquecento anni di immigrazione italiana» (numero monografico).
- Numero 9, gennaio-giugno 1993, D. Gabaccia *et al.*, «Le emigrate italiane in prospettiva comparata» e altri articoli.



*Edizioni della  
Fondazione Giovanni Agnelli*

Finito di stampare il 15 dicembre 1993  
dalla Tipolito Subalpina s.r.l. in Torino

---



**Fondazione  
Giovanni Agnelli**

16556